

SEDUTA DEL 24 SETTEMBRE 2019 ore 20.00

PRESEDE IL PRESIDENTE GIOVANNI FIORINO

PRESIDENTE: Prima di iniziare vorrei salutare i Consiglieri, gli Assessori. È la prima seduta dopo un periodo di ferie. Buon lavoro a tutti. Do la parola al Segretario Generale per l'appello.

SEGRETARIO GENERALE: Presenti 21 Consiglieri, assenti 4, la seduta è valida.

PRESIDENTE: Presenti 21 Consiglieri, assenti 4, la seduta è valida. Ci alziamo tutti in piedi per ascoltare l'inno.

(Si procede all'ascolto dell'Inno d'Italia)

PRESIDENTE: Buonasera, iniziamo con le interrogazioni, come deliberato dalla Capigruppo, stasera non verranno trattate, pertanto passiamo alla delibera al punto 1 del Consiglio:

"Surroga del Vice Presidente del Consiglio comunale. Surroga del Consigliere nelle Commissioni consiliari". La parola al Segretario Generale.

SEGRETARIO GENERALE: Buonasera a tutti. Solo per una puntualizzazione. L'articolo 22 disciplina compiutamente le modalità di elezione, ma di entrambi i Vicepresidenti, quindi rinviando e prevedendo che ogni Consigliere, a scrutinio segreto, abbia una scheda nella quale all'articolo 22 è indicato che debba indicare 2 nomi. Essendo un solo vice ritengo che invece debba essere indicato un solo nome. Verrà eletto il Consigliere che avrà ottenuto la maggioranza assoluta dei voti, quindi metà più uno.

Queste sono le modalità. Le schede sono già state distribuite. Invito a votare. Chiamo poi gli scrutatori per lo scrutinio. Grazie.

PRESIDENTE: Procediamo quindi alla votazione, nel frattempo: consigliere Molteni, consigliera Rosa, consigliere Vino mettete la vostra votazione dentro e rimanete vicino all'urna per il controllo della votazione.

(Si procede alla votazione a scrutinio segreto)

SEGRETARIO GENERALE:

Presenti	n. 22
Schede scrutinate	n. 22
Ricupero	n. 17
Schede bianche	n. 04
Attanasio	n. 01

Con 17 voti supera la maggioranza assoluta quindi il consigliere Ricupero viene eletto a Vice Presidente.

(Applausi)

PRESIDENTE: La parola al consigliere Ricupero.

CONSIGLIERE RICUPERO: Grazie Presidente, buonasera a tutti. Ritengo doveroso spendere alcune parole in relazione al ricevuto incarico in qualità di Vicepresidente del Consiglio comunale, incarico prestigioso e di responsabilità che andrò ad assumere con il profondo senso e il dovere che finora mi ha contraddistinto.

Ringrazio per la fiducia che questo Consiglio comunale mi ha espresso e m'impegnerò nel

rappresentare i cittadini tutti ancora con maggior solerzia in quanto credo profondamente nell'istituzione e nel loro ruolo, mettendomi a disposizione, a prescindere dal credo e dall'appartenenza politica.

Non nego che questa carica mi riempie di orgoglio e mi sprona a fare sempre meglio. Grazie per la fiducia riposta nel mio operato all'interno di questo Consiglio comunale. Grazie a tutti.

SEGRETARIO GENERALE: Risultando eletto il consigliere Ricupero, quindi è incompatibile con la carica di componente di Commissione, pertanto occorre procedere alla surroga. Con lo stesso sistema, quindi con voto limitato ad un solo nominativo si procede alla distribuzione delle schede che avverrà a scrutinio segreto per la surroga di un Consigliere nella I Commissione, nella II Commissione e nella III Commissione, iniziamo con la I Commissione. Sono tre distinte votazioni, quindi ora la surroga della I Commissione.

(Si procede alla votazione a scrutinio segreto)

SEGRETARIO GENERALE:

Schede scrutinate	22
Carpani	16
Attanasio	01
Schede bianche	05

Con 16 voti è nominato, nella I Commissione, il consigliere Carpani.

Procediamo allo stesso modo per la II Commissione.

(Si procede alla votazione a scrutinio segreto)

SEGRETARIO GENERALE:

Schede scrutinate	22
Carpani	17
Schede bianche	04
Pini	01

Con 17 voti il consigliere Carpani è eletto componente della II Commissione.

Invito gli scrutatori a questa ultima fatica e li ringrazio.

(Si procede alla votazione a scrutinio segreto)

SEGRETARIO GENERALE:

Schede scrutinate	22
Valsecchi	16
Carpani	01
Schede bianche	05

Con 16 voti il consigliere Valsecchi è nominato nella III Commissione. Grazie.

SEGRETARIO GENERALE: Procediamo all'immediata eseguibilità così entrano immediatamente in carica.

PRESIDENTE: Mettiamo in votazione la delibera al punto 1 all'ordine del giorno, l'immediata eseguibilità.

La votazione è aperta. Chiudo la votazione.

SEGRETARIO GENERALE: Intanto è entrata la consigliera Chittò. Sono assenti, non hanno votato: Di Cristo, Pastorino e Chittò.

Con 17 voti favorevoli, 0 contrari e 3 astenuti la delibera è resa immediatamente eseguibile. Grazie.

PRESIDENTE: Passiamo adesso alla delibera **al punto: 2, 3, 4.** Come concordato l'assessore Pini le tratterà in un'unica volta, successivamente passeremo, come concordato nella Capigruppo, alla discussione delle delibere e alla votazione una per volta come da Regolamento.

Do la parola all'assessore Pini.

ASSESSORE PINI: Buonasera a tutti. Come già anticipato dal Presidente del Consiglio, esclusivamente per restringere i tempi a disposizione, per mettere così un margine più ampio al dibattito, ho scelto di disporre in un'unica relazione le prime tre delibere. Mi è stato riferito che nella Capigruppo avete discusso di questa decisione, ma la scelta di relazionare in un'unica soluzione ha il solo scopo di permettere ai Consiglieri tutti un maggiore spazio per il dibattito di Consiglio favorendo un corretto esercizio della democrazia. Parto con il dare risposta alle richieste fatte in Commissione da parte del consigliere Di Cristo sulle iniziative che metteremo in campo relativamente ai 71 mila euro circa d'interventi volti al contenimento dell'emergenza abitativa, è un contributo d'ambito che interessa i Comuni di Sesto e di Cologno che viene gestito nel settore socio educativo. L'Assemblea dei Sindaci di Distretto ha deliberato, pochi giorni fa, l'adesione alle misure indicate nella delibera di Giunta regionale numero 2065. Hanno stabilito un riparto tra Sesto e Cologno stabilendo una ripartizione di 40 mila euro circa destinati a Sesto e 30 mila euro circa destinati a Cologno. L'Assemblea dei Sindaci di Distretto ha deliberato la divisione sulle misure che deve essere deliberata dalla stessa Assemblea entro il 31 ottobre prossimo, i budget allocati sulle singole misure sono quindi ancora da stabilire, in ogni caso saranno distribuiti nelle 5 misure che sono previste nel bando, con una parte più consistente per l'integrazione economica dei pensionati che pagano un affitto verso privati molto più alto rispetto alla loro pensione, quindi non è ancora stato stabilito, però l'idea è quella di utilizzare questo denaro per questo motivo. Ovviamente rientra in quelle che sono le 5 misure contenute del bando, quindi verrà utilizzato così. Relativamente ai contributi regionali per gli assistenti familiari, sempre in sede di Commissione, è stato chiesto un dettaglio delle spese effettive che concorrono al raggiungimento dell'importo di 42 mila 212 euro per lo sportello badanti. Secondo il decreto dirigenziale di struttura dove viene correttamente indicata la suddivisione dell'importo assegnato a Sesto abbiamo per il 30 per cento il potenziamento dello sportello badanti con un importo di 12 mila 604 euro, il restante 70 per cento verrà utilizzato per bonus assistenti familiari con un importo di 29 mila 408 euro. Non è possibile fornire ulteriori dettagli delle spese in quanto, pur essendo uscito il decreto al 31 dicembre 2018 la comunicazione è arrivata solo in questi giorni. Anche qui si pensa di utilizzare questo denaro per il potenziamento dello sportello attualmente funzionante.

Passerei alle delibere di stasera. Partiamo con la ratifica. Vista la deliberazione che approva l'accordo di servizio tra il Comune di Sesto e la Fondazione Generiamo per la gestione dei due nidi Tonale e Boccaccio e del servizio Piccoli e Grandi, a partire dall'anno scolastico 2019-2020 si è riproceduto ad effettuare gli adeguamenti contabili conseguenti. Nella sostanza abbiamo eseguito un capitolo a bilancio per la gestione della Fondazione per 910 mila euro, detto importo verrà trasferito mensilmente secondo l'accordo previsto.

Passo direttamente alla delibera dei lavori pubblici per somma urgenza. Il giorno 23 agosto è pervenuta, a mezzo email, agli uffici comunali, una segnalazione di ATS Milano Città Metropolitana nella quale veniva segnalato un caso importato d'infezione da dengue, zanzara della febbre gialla, in un soggetto residente nel Comune di Sesto San Giovanni reduce di un viaggio all'estero. L'intervento di somma urgenza secondo il protocollo previsto si esplica in una disinfestazione

adulterica e larvicida nella via di residenza, in questo caso di Via Cesare da Sesto e nelle zone limitrofe per un raggio di 200 metri dal civico segnalato da ATS, più specificatamente con due trattamenti a distanza di 3 giorni l'uno dall'altro per un costo complessivo di 3 mila 050 euro.

Passo all'ultima delle 3 delibere: "Variazione di Bilancio di previsione". Per una migliore comprensione le variazioni le ho divise per settore, così è più chiaro un po' per tutti.

Nel settore sociale è stato applicato l'avanzo vincolato di amministrazione accertato con il rendiconto di gestione 2018 per l'importo quantificato di 19 mila 058,05 relativo al contributo regionale destinato all'eliminazione di barriere architettoniche negli edifici privati, importo riscosso nel 2018 non ancora impegnato, si tratta di fondi relativi a richieste pervenute dalla Regione nel 2014. Sono stati previsti due contributi regionali: contributo per gli assistenti familiari e per il sostegno all'emergenza abitativa, importo complessivo di 113 mila 433 di cui 42 mila 212 per potenziare lo sportello badanti, quello di cui parlavo prima, che supporta il cittadino nella ricerca di una badante, mentre l'importo di 71 mila 221 si è ritenuto utilizzarlo per promuovere iniziative che coinvolgono il nostro Comune a sostegno delle famiglie per il mantenimento dell'abitazione in locazione e per il contenimento dell'emergenza abitativa ad integrazione delle politiche di welfare. Per entrambi i contributi i beneficiari verranno individuati tramite un apposito bando e sulla base della modalità e i criteri stabiliti da Regione stessa. Specifico su quest'importo che con delibera successiva a questa variazione, più precisamente il 17 settembre, avvenuta quindi successivamente alla data della Commissione che abbiamo tenuto lunedì, in sede di Assemblea dei sindaci di distretto è stata effettuata una ripartizione tra Sesto e Cologno per 40 mila per Sesto e 30 mila per Cologno. Preciso che solo gli importi effettivamente impegnati impatteranno sul nostro Bilancio. Attraverso una diversa classificazione contabile sono stati, inoltre, destinati i fondi regionali vincolati a favore delle politiche della famiglia per 4 mila euro ed è stato integrato uno stanziamento per ulteriori 6 mila euro per finanziare interventi rivolti a persone non autosufficienti. Nel settore istruzione invece sono state integrate le risorse destinate al sostegno handicap per un totale di 139 mila 800 euro che permetteranno di passare da 900 ore, offerta attuale, a mille 100 ore future. Settore ambiente. Sono stati finanziati lavori di somma urgenza per 3 mila 050 euro, di cui ho parlato poco fa, per la disinfestazione di Via Cesare da Sesto. È stato inoltre finanziato un carico professionale per servizio bonifiche area al Parco delle Torri per 15 mila euro. Sono indagini dovute al completamento dei lavori, finanziati con risorse di parte corrente. I cancelli e i parchi per 22 mila 040 euro, nello specifico tra il Parco di Oriana Fallaci sempre con risorse di parte corrente. Nel settore edilizia pubblica è stata finanziata con un contributo regionale 06 la manutenzione degli edifici scolastici per euro 68 mila 750 euro di manutenzione ordinaria.

Servizio economato. Sono stati previsti e finanziati per un importo di 4 mila euro per arredi della Polizia locale con entrate da proventi da alienazioni.

Per il servizio finanziario invece sono state integrate le risorse per il pagamento dell'imposta di registro per 15 mila euro, la riscossione dell'imposta sulla pubblicità 98 mila euro e per l'imposta sul valore aggiunto di 22 mila euro, vengono finanziate con economia di spesa, con una maggiore entrata da contributo da privati e da prelievo dal fondo di garanzia. Oltre alle variazioni che possono essere prettamente di ordine pratico organizzativo dell'ente stiamo cercando, pur nei limiti delle risorse finanziarie, di adoperarci sui temi della sicurezza, delle manutenzioni, nonché di aggiornamento di tutte quelle voci di Bilancio necessarie per ripristinare la corretta stesura del Bilancio. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei assessore Pini. Do lettura della delibera **al punto 2:** "Lavori pubblici di somma urgenza per la disinfestazione aduflcica e larvicida nella Via di Residenza – Via Cesare da Sesto e zone limitrofe con un raggio di 200 metri dal civico segnalato da ATS. Riconoscimento di legittimità debiti fuori bilancio e provvedimento di ripiano ai sensi dell'articolo 191, comma 3 e 194 del D.Lgs n. 267/2000".

Apriamo la discussione su questa delibera al punto 2. Consiglieri vi potete prenotare.

La parola alla consigliera Pastorino.

CONSIGLIERA PASTORINO: Grazie Presidente, mi scusi l'ho battuta un po' sul tempo, stava chiudendo già la discussione. Brevemente, anche perché non è che ci sia molto da dire, nel senso che comunque ho letto chiaramente la documentazione, anche il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti. Questa segnalazione, come ha già detto l'assessore Pini, è arrivata al tecnico del Comune di Sesto e dell'Amministrazione sestese, di quest'infezione dovuta a questa puntura di zanzara. Nella delibera viene richiamata – come dice la relazione – la nota del Ministero della Salute in tema di misure di lotta per contenimento delle zanzare ai fini della tutela e della salute pubblica, quindi da questo punto di vista è chiaro che c'è una forte attenzione da parte anche del Ministero della Salute. L'unica cosa che mi sento un po' di dire è che io, un po' frequentando questi parchi cittadini – perché ho un cane, quindi lo porto spesso fuori – mi sono resa conto, vuoi per un'insieme di coincidenze, perché è stata un'estate estremamente calda ed estremamente umida, c'è stato proprio un proliferare di zanzare che è stata una cosa incredibile, difficoltà anche a stare all'aperto nei parchi cittadini. Mi sono anche posta il problema, a parte la serietà dell'assessore Magro, però se la programmazione è avvenuta nel modo corretto, una programmazione di disinfestazione e se le modalità sono delle modalità che hanno bisogno di una rivisitazione, dovevano essere un pochino più incisive. Mi sono sentita di dire solo questo, poi per il resto è chiaro che sposteremo questa delibera. Grazie.

PRESIDENTE: Ci sono altre prenotazioni? Se non ci sono prenotazioni chiudo la discussione.

Passiamo alla dichiarazione di voto della delibera. Lista Civica Giovani Sestesi, consigliere Paolo Vino.

CONSIGLIERE VINO: Grazie Presidente. Il nostro voto è favorevole.

PRESIDENTE: Sesto al Primo Posto, la consigliera Di Pietro è assente. Gruppo Misto, consigliere Paolo Vincelli.

CONSIGLIERE VINCELLI: Grazie Presidente. Il nostro voto è favorevole.

PRESIDENTE: Movimento 5 Stelle, consigliere Di Cristo.

CONSIGLIERE DI CRISTO: Trattandosi di delibera tecnica, quindi atto dovuto, il nostro voto sarà favorevole. Grazie.

PRESIDENTE: Lista Di Stefano Sindaco, consigliere Attanasio.

CONSIGLIERE ATTANASIO: Favorevole.

PRESIDENTE: Identità Civica, consigliera Alessandra Aiosa.

CONSIGLIERA AIOSA: Grazie Presidente, il nostro voto è favorevole.

PRESIDENTE: Lega Nord, consigliere Pasquinelli.

CONSIGLIERE PASQUINELLI: Voto favorevole.

PRESIDENTE: Forza Italia, Consigliere Cozza.

CONSIGLIERE COZZA: Grazie Presidente. Voto favorevole.

PRESIDENTE: Partito Democratico, consigliera Perego.

CONSIGLIERA PEREGO: Grazie Presidente, il nostro voto è favorevole.

PRESIDENTE: Amiamo Sesto, consigliere Molteni.

CONSIGLIERE MOLTENI: Grazie Presidente, il nostro voto è favorevole.

PRESIDENTE: La votazione è aperta.

Numero Votazione:	
Presenti:	23
Votanti:	23
Favorevoli:	23
Esito:	Approvato

PRESIDENTE: Procediamo alla votazione per l'immediata eseguibilità.

La votazione è aperta.

Numero Votazione:	
Presenti:	23
Votanti:	23
Favorevoli:	23
Esito:	Approvato

PRESIDENTE: Passiamo alla lettura della delibera **al punto 3:** "Ratifica deliberazione di Giunta comunale n. 264 del 29.07.2019 adottata ai sensi dell'articolo 175 comma 4 del D.Lgs n. 267/2000". Apro la discussione. La parola alla consigliera Perego.

CONSIGLIERA PEREGO: Grazie Presidente, mi scusi, mi stavo dando la parola da sola. Volevo fare un intervento che in realtà non è tanto nel merito della delibera, ma credo sia dovuto perché si era affrontata una questione in sede di Capigruppo dicendo che questa questione sarebbe stata poi sottoposta al Segretario, quindi volevo poi rendere edotti i colleghi Consiglieri di come la questione si fosse sviluppata, tra l'altro abbiamo concordato, con i colleghi d'Opposizione, quelli che sono i nostri dubbi e le nostre perplessità. La questione non riguarda la ratifica di una delibera di Giunta che adesso viene ratificata dal Consiglio comunale, ma vuole portare all'attenzione del Consiglio comunale una perplessità che come Consiglieri di Opposizione abbiamo già, in qualche modo, socializzato in sede di Capigruppo, cioè il fatto che la Fondazione abbia avviato o stia avviando, in questi giorni, la propria attività nella gestione degli asili nido Tonale e Boccaccio, ma dal Consiglio comunale non sia passato alcun atto di affidamento. È vero che a maggio – se ricordo bene – c'è stata una delibera di Consiglio comunale, di costituzione della Fondazione, tra l'altro in questa delibera si dava atto che poi la Giunta avrebbe individuato successivi ulteriori servizi, attenzione "individuato" e non "affidato", se ricordate bene, colleghi Consiglieri, in sede di discussione, di costituzione della Fondazione, a fronte di tutta una serie di obiezioni che abbiamo posto sulla dimostrazione dell'effettiva economicità dell'operazione ci fu risposto, allora, non so se anche dall'Assessore, ma sicuramente dal Capo di Gabinetto, l'avvocato Crupi che era in Commissione Consiliare che in quella sede di stava discutendo la costituzione della Fondazione e non l'affidamento del servizio che solo in sede di affidamento del servizio si sarebbe dovuta indagare l'economicità dell'operazione, cioè ogni volta che cambia il gestore, per cui non è più direttamente un servizio erogato direttamente dal Comune, ma viene erogato da altri, in quel caso bisogna dimostrare che l'operazione porti un vantaggio economico e la dimostrazione non sono le quattro o le cinque righe contenute nelle premesse al deliberato dove ci si limita a dire: "L'operazione farà risparmiare 100 e passa mila euro", nel senso che servono dei dati, dei costi diretti, dei costi indiretti, costi ribaltati, cosa che ai Consiglieri comunali non è stata sottoposta. Ad onor del vero, come concordato in sede di Capigruppo, la questione è stata posta al Segretario Generale che ha risposto oggi alle 18:00, grazie Segretario per la disponibilità alla risposta, mi sento di socializzarla, ma, poi, mi chiedo se questa risposta, obiettivamente, dà una risposta all'obiezione che sollevavamo, rispetto all'articolo 42 del Tuel, come si sposa il fatto che non siamo passati dal Consiglio per l'affidamento del servizio. Il Segretario mi dice che la variazione di Bilancio è a ratifica in Consiglio, ma produce i propri effetti dalla data di deliberazione di Giunta assunta con i poteri del Consiglio, ma non era l'oggetto della domanda. Nel testo della deliberazione di Giunta, che ha regolarmente acquisito i relativi pareri favorevoli di regolarità tecnica, che include quello di legittimità, di regolarità contabile e che ne ha valutato anche l'economicità, sono indicati tutti i presupposti che rendono legittima la deliberazione di Giunta, avendo il Consiglio esaurito la propria competenza. Si rammenta, inoltre, che il contratto di servizio ha validità per 2 anni nell'ambito del vigente Bilancio annuale e pluriennale. La risposta è chiara rispetto alla legittimità della delibera oggi in discussione su cui non abbiamo mai sollevato obiezioni, nel senso che la delibera in discussione oggi è assolutamente legittima. Quello che riteniamo assolutamente singolare è che di punto in bianco – senza passare dal Consiglio comunale che è l'organo

preposto, come Consiglieri lo dovremmo rivendicare – cambi il gestore di un servizio senza che l'abbia deliberato il Consiglio comunale e senza che siano stati portati dei dati effettivi, completi, convincenti, sull'economicità dell'operazione.

PRESIDENTE: La parola al consigliere Vino.

CONSIGLIERE VINO: Grazie Presidente. Solo una piccola precisazione. Guardando un po' questo documento, è chiaro che stiamo parlando di qualcosa di molto tecnico, ma l'unico dato che mi è saltato un po' all'occhio è al titolo 1, che le spese correnti subiscono un importante aumento di 354 mila 500 euro, quindi mi chiedevo se fosse possibile avere dagli uffici piuttosto che dall'Assessore una risposta in merito a questo dato che ho evidenziato in questa delibera. Grazie.

PRESIDENTE: La parola al consigliere Ghezzi.

CONSIGLIERE GHEZZI: Buonasera. Grazie Presidente. Volevo solo fare una nota in merito all'intervento della consigliera Perego. Con delibera del Consiglio comunale del 9 aprile 2019 si cita, ad un certo punto: "La Fondazione inizierà la propria attività di gestione dei servizi a partire dall'anno educativo 2019-2020 quando ad essa sarà affidata la gestione di 2 asili nido comunali attualmente in gestione diretta (Tonale e Boccaccio), la Fondazione dovrà adoperarsi all'assunzione di personale proprio mentre il personale comunale ora operante nei due nidi sarà ricollocato presso gli altri 5 nidi comunali che proseguiranno nella gestione diretta" e poi va avanti.

Questa l'abbiamo votata in Consiglio, quindi non capisco quest'ostacolo di democrazia che viene sollevato. Grazie.

PRESIDENTE: La parola al consigliere Di Cristo.

CONSIGLIERE DI CRISTO: Buonasera. Grazie Presidente. Volevo riprendere i due interventi perché anche noi ci accodiamo a quanto espresso dalla consigliera Perego, perché in sede di Commissione, che anticipò la delibera di aprile, chiedemmo – è registrato – un Piano Economico Finanziario a sostegno della scelta di affidare eventuali servizi alla Fondazione che si andava a costituire e in sede di Commissione ci fu risposto che siccome stavamo andando a decidere l'impalcatura, la cornice, quella era la Fondazione, che oggi andiamo a trasferire delle risorse – la delibera di oggi – quando avremmo affidato i servizi ci sarebbe stato presentato il Piano Economico Finanziario di Sostenibilità, a quell'epoca non ci fu presentato, che è l'oggetto di grande aiuto, se non principale, sul quale un Consigliere comunale può esprimersi. Devo conoscere la sostenibilità del Piano se affida un servizio pubblico, se effettivamente è conveniente o non è conveniente, ma non solo in termini economici, ma in tutti gli aspetti che determinano l'affidare un servizio pubblico. Siccome ricordo, sicuramente andremo a verificare, ma probabilmente ci ricordiamo male tutti dell'Opposizione, che proprio nella sede di Commissione, che anticipò la delibera di aprile, ci fu detto: "Al momento dell'affidamento del servizio prepareremo un Piano Economico perché questa delibera va a costituire solo l'impalcatura della Fondazione", tanto è vero che facemmo un dibattito politico in Aula sulle funzioni del Presidente del CdA eccetera, stasera ci troviamo, di fatto, come se avessimo demandato alla Giunta la scelta di affidare il servizio pubblico, però non ci siamo potuti esprimere sulla sostenibilità dell'operazione, questo, secondo noi, è un vulnus della delibera o dell'iter che si è seguito per arrivare stasera. È solo quello il nostro scetticismo e i nostri dubbi vengono sollevati da questi passaggi che secondo noi non ci sono stati, di fatto non abbiamo visto nessun piano economico finanziario relativo all'affidamento dei due specifici servizi, come diceva il consigliere Ghezzi, dei due asili che ha citato testè. Vi promettiamo, in tutta trasparenza e calma, di andare a riesaminare, se effettivamente ci ricordiamo male noi, perché questo, secondo noi,

rappresenterebbe, qualora fosse accertato, un vulnus nell'iter che si è seguito, tanto comunque le sedute di Commissione sono registrate, può essere che ci ricordiamo male. Sia in sede di Capigruppo sia in quest'Assise siamo arrivati con la convinzione, è sempre sbagliato essere convinti, però non ricordo di aver visto un Piano Economico Finanziario specifico legato all'affidamento del servizio su cui poterci esprimere, è tutta lì la questione. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei consigliere Di Cristo. La parola al consigliere Pogliaghi.

CONSIGLIERE POGLIAGHI: Grazie Presidente, solo una brevissima relazione rispetto a quanto sostenuto nei precedenti interventi dei consiglieri Perego e Di Cristo. Quando siamo andata in Commissione non è stato presentato un Piano Economico Finanziario se non per sommi capi, in quanto, giustamente si discuteva della costituzione di una Fondazione, quindi della struttura che la regge e quindi di una fattibilità, quello che in altri campi si chiama prefattibilità, dopodiché la scelta, passato il passaggio di aprire in Consiglio, è stata di un affidamento su Fondazione dei due nidi del servizio per due anni includendo già nel Bilancio quelli che erano i vantaggi economici finanziari, non era possibile fare una cosa differente da questo passaggio per poter far partire la Fondazione. Vedo una scelta assolutamente efficace, efficiente, che ha portato ad un risultato e che non nasconde nulla di quello che è con un affidamento per due anni, anche per poi vedere quali sono i risultati effettivi sul Bilancio. Grazie.

PRESIDENTE: La parola al consigliere Paolo Vino della Lista Civica Giovani Sestesi.

CONSIGLIERE VINO: Grazie Presidente. Il nostro voto sarà contrario.

PRESIDENTE: Gruppo Misto, consigliere Vincelli.

CONSIGLIERE VINCELLI: Grazie Presidente. Penso che la Minoranza faccia un po' di confusione. Stasera andiamo a votare una delibera che non è sul discorso della Fondazione in quanto la Fondazione abbiamo già deciso in Consiglio comunale il 9 aprile e sulle perplessità di questo conferimento, è stato fatto riferimento all'articolo 42, non è stato indicato, chiaramente, il discorso di comma. Oltre all'articolo 42 c'è anche l'articolo 48 nel quale i conferimenti spettano anche agli organi da parte della Giunta. Questo era per una precisazione. Il nostro voto sarà favorevole.

PRESIDENTE: Movimento 5 Stelle, consigliere Di Cristo.

CONSIGLIERE DI CRISTO: Sono contento che il consigliere Vincelli abbia tutto ben chiaro, sarebbe facile per noi esprimerci se il leader fosse così chiaro, avremmo evitato di sollevare la questione. Penso che la questione che abbiamo sollevato sia una questione legittima da parte nostra. Non ho detto e non lo ha affermato nemmeno la collega Perego, andremo a verificare, quindi sì, c'è confusione perché non riteniamo che siano stati effettuati tutti i passaggi con i quali i Consiglieri avrebbero potuto esprimere l'affidamento di questi servizi alla Fondazione. Ricordo la discussione di aprile, noi, personalmente, come gruppo che rappresentiamo, abbiamo votato contro per la scelta politica della Fondazione, quindi contro l'architettura, ma stasera il nostro votare contro – quindi anticipo l'espressione di voto, saremo contrari – non è solo legato al dato politico di coerenza con un voto che abbiamo già espresso ad aprile, ma è rafforzato dalla questione che riteniamo che sia mancato un passaggio importante, perché di fatto abbiamo costruito l'architettura, avete trasferito le risorse per gestire i servizi e poi, di fatto è come se avessimo regalato una cambiale in bianco alla Giunta per decidere quali e quanti servizi affidare. Sono convinto e sono contento che il consigliere Pogliaghi – lo ringrazio – abbia voluto specificare la temporaneità dei due anni, ma l'affidamento dei pubblici servizi, da quello che ci risulta – poi andremo a verificare, non voglio e non sarei nemmeno in grado di rubare il lavoro al Segretario Generale – è indipendente dalla durata per la quale affido il servizio, posso affidare un servizio

anche per 6 mesi, ma sempre di conferimento di pubblico servizio si tratta, al di là della sperimentazione o meno dell'economicità e della sostenibilità dello stesso. Votiamo contro questa delibera come espressione di voto politico, in linea con quanto abbiamo espresso ad aprile, va rafforzato maggiormente con questa cosa che andremo sicuramente a verificare. Grazie.

PRESIDENTE: Lista Di Stefano Sindaco, consigliere Attanasio.

CONSIGLIERE ATTANASIO: Grazie Presidente, voto favorevole.

PRESIDENTE: Identità Civica, consigliera Aiosa.

CONSIGLIERA AIOSA: Grazie Presidente. In questo caso credo che io l'affidamento temporale di due anni sia uno dei dati importanti all'interno di questa delibera.

Visto che comunque avevamo preso come esempio il caso Modena, lì passò in Consiglio comunale quando venne affidato sui 10 anni, non sui 2 anni, in più si parla di contratto di servizio, non portiamo in Consiglio comunale tutti i contratti di servizio altrimenti comunque decidiamo che anche per l'impresa di pulizia che pulisce in Comune lo dobbiamo far passare dal Consiglio comunale. I contratti di servizio non passano, di norma, dal Consiglio comunale, quindi se fosse stato un affidamento per 10 anni doveva passare dal Consiglio comunale, essendo comunque un affidamento a 2 anni e sotto contratto di servizio può passare tranquillamente, da quello che abbiamo capito anche noi, dalla Giunta, poi l'Assessore correggerà. Voto favorevole. Grazie.

PRESIDENTE: Lega Nord, consigliere Pasquinelli.

CONSIGLIERE PASQUINELLI: Il nostro voto è favorevole.

PRESIDENTE: Forza Italia, consigliere Cozza.

CONSIGLIERE COZZA: Grazie Presidente, il nostro voto è favorevole.

PRESIDENTE: Partito Democratico, consigliera Perego.

CONSIGLIERA PEREGO: Grazie Presidente. In merito alla delibera il nostro voto – coerentemente con la nostra posizione contraria all'operazione di costituzione della Fondazione e di nuova forma di gestione dei servizi – sarà contrario. Mi permetto una replica alla consigliera Aiosa, la ringrazio per la sollecitazione, le ricordo che nel 2015 l'affidamento del Centro Diurno Disabili passò dal Consiglio comunale per due anni.

Punto 2. Mi piace che da parte di alcuni Consiglieri ci sia questa vocazione all'interpretazione dei testi, però il Testo Unico degli Enti Locali non è un testo da interpretare. Consigliere Vincelli, l'articolo 48 che lei ha citato non parla in nessun modo di affidamento dei servizi, mentre l'articolo 42 del Tuel, che è quello a cui si richiamava sia il consigliere Di Cristo sia la sottoscritta, dice esplicitamente: "Il Consiglio ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali". Al comma e) dice: "Organizzazione dei pubblici servizi, costituzione d'istituzioni e aziende speciali", infatti abbiamo votato la costituzione della Fondazione, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale, affidamento di attività o servizi mediante convenzione". Per rispondere alla replica della consigliera Aiosa: in Consiglio comunale non va lo schema di convenzione, che poi sarebbe anche cortesia istituzionale portare comunque in Consiglio comunale, ma per legge non deve andarci. In Consiglio deve andare, per legge, l'affidamento del servizio.

PRESIDENTE: Amiamo Sesto, consigliere Molteni.

CONSIGLIERE MOLTENI: Grazie Presidente. Fermo restando che ritengo legittimo ogni perplessità e ogni chiarimento che chiunque possa chiedere. Personalmente riteniamo che il percorso seguito sia stato corretto, attento, se così non fosse poi ci saranno, come dicevo, chiarimenti richiesti. Di conseguenza il nostro voto sarà favorevole.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Molteni. Mettiamo in votazione.

La votazione è aperta.

Numero Votazione:	
Presenti:	22
Votanti:	22
Favorevoli:	16
Contrari:	06
Esito:	Approvato

PRESIDENTE: Votiamo per l'immediata eseguibilità.

La votazione è aperta.

Numero Votazione:	
Presenti:	22
Votanti:	22
Favorevoli:	16
Contrari:	06
Esito:	Approvato

PRESIDENTE: Do lettura della delibera **al punto 4:** "Articolo 175 del D.Lgs 18 agosto 2000 – Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2019-2021 ed applicazione quota parte del risultato di Amministrazione dell'esercizio 2018".

Apro la discussione. Consiglieri potete prenotarvi. La parola al consigliere Vino.

CONSIGLIERE VINO: Grazie Presidente. Anche in questo caso, guardando questa delibera mi salta una curiosità nel parere del Collegio dei Revisori dei Conti che anche in questo caso la spesa corrente ha una variazione di più 132 mila 751,05, mi domandavo perché e quali sono questi 132 mila, a cosa corrispondono. Grazie.

PRESIDENTE: Non vedo altri interventi da parte dei Consiglieri, passiamo quindi alla dichiarazione di voto. Lista Civica Giovani Sestesi, consigliere Vino Paolo.

CONSIGLIERE VINO: Grazie Presidente. Anche in questo caso il nostro voto sarà contrario.

PRESIDENTE: Gruppo Misto, consigliere Vincelli.

CONSIGLIERE VINCELLI: Grazie Presidente. Il nostro voto è favorevole.

PRESIDENTE: Movimento 5 Stelle, consigliere Di Cristo.

CONSIGLIERE DI CRISTO: Grazie Presidente. Contrari.

PRESIDENTE: Lista Di Stefano Sindaco, consigliere Attanasio.

CONSIGLIERE ATTANASIO: Grazie Presidente. Favorevole.

PRESIDENTE: Identità Civica, consigliera Alessandra Aiosa.

CONSIGLIERA AIOSA: Grazie Presidente. Il nostro voto è favorevole.

PRESIDENTE: Lega Nord, consigliere Pasquinelli.

CONSIGLIERE PASQUINELLI: Il nostro voto è favorevole.

PRESIDENTE: Forza Italia, consigliere Cozza.

CONSIGLIERE COZZA: Grazie Presidente. Voto favorevole.

PRESIDENTE: Partito Democratico, consigliera Perego.

CONSIGLIERA PEREGO: Grazie Presidente. Il nostro voto sarà contrario, tra l'altro in questa variazione c'è una voce che ci lascia un po' di amaro in bocca, perlomeno ci muove delle considerazioni piuttosto amare. Il fatto che beni siano destinati in una quota di circa 140 mila euro per aumentare le ore di sostegno educativo ai bambini con disabilità nella scuola primaria ci permetta però una riflessione: queste risorse non devono essere messe in variazione quando arrivano fondi regionali, se arrivano fondi regionali, queste risorse devono essere strutturali in un Bilancio di Previsione, non si mandano delle lettere alle scuole dicendo: "Troveremo le risorse" e si aspettano le risorse regionali che possono essere di entità varia, possono cambiare di anno in anno, quelle risorse devono essere messe nel Bilancio di Previsione, quella deve essere una priorità assunta per un'Amministrazione comunale.

PRESIDENTE: Amiamo Sesto, consigliere Molteni.

CONSIGLIERE MOLTENI: Grazie Presidente, il nostro voto sarà favorevole.

PRESIDENTE: Ringrazio tutti i Consiglieri. Apro la votazione della delibera.

La votazione è aperta.

Numero Votazione:	
Presenti:	23
Votanti:	23

Favorevoli:	16
Contrari:	07
Astenuti	00
Esito:	Approvato

PRESIDENTE: Votiamo per l'immediata eseguibilità.

La votazione è aperta.

Numero Votazione:	
Presenti:	23
Contrari:	07
Astenuti:	00
Favorevoli:	16
Non votanti:	00
Esito:	Approvato

PRESIDENTE: Passiamo alla delibera dell'ordine del giorno n. 5: "Approvazione di Bilancio consolidato nell'Esercizio 2018 ai sensi dell'articolo 11 bis del decreto legislativo n. 118 del 2011".

Non abbiamo il relatore di Commissione. Cedo la parola all'assessore Pini, prego.

ASSESSORE PINI: Prima di entrare nelle specifiche di questa delibera rispondo alla richiesta della consigliera Chittò sull'avere un chiarimento nell'impatto della determina dirigenziale di Regione Lombardia emanata il 16 settembre, quindi il giorno della Commissione. La delibera altro non è che una presa d'atto di Regione sulla cessione dell'accreditamento delle RSD (Residenze Sanitarie dei Disabili), quelle di Fondazione Pelucca dello specifico, cedute al nuovo soggetto gestore Rembrandt Cooperativa sociale. Questa delibera non comporta alcun impatto, né sulla gestione della Fondazione Pelucca, è stato analizzato, né riguardo al Consolidato in approvazione questa sera in quanto, come già specificato anche in Commissione, quello che andremo ad approvare è la fotografia del 30 dicembre 2018. Sicuramente la cessione di questo ramo d'affitto d'azienda impatterà positivamente sui futuri Bilanci di Pelucca per tutta la durata dei sei anni previsti dal contratto, così come gli accreditamenti dei 17 posti delle RSD ottenuti da Regione a inizio mese che invece resteranno in capo alla struttura anche oltre i 6 anni. Fatti che conseguentemente impatteranno sia sul risultato di amministrazione sia sul Consolidato 2019, quindi l'anno prossimo. In un futuro prossimo avremo modo sicuramente di affrontare il Bilancio della Fondazione Pelucca anche alla luce dell'avvicendamento del nuovo Consiglio di Amministrazione, recentemente insediatosi, analizzando più dettagliatamente l'impatto delle scelte politiche passate e di quelle attuali. A dicembre ci sarà probabilmente, se tutto va bene, il Bilancio di previsione, in quell'occasione avremo modo anche di parlare con le nostre partecipate. Passerei alla delibera relativa al Consolidato 2018. Introdotto e applicato nel 2014, tra i nuovi adempimenti dell'armonizzazione, il Bilancio Consolidato è un documento consuntivo di esercizio che vuole rappresentare la situazione economico patrimoniale di un gruppo di imprese, elaborato dalla società posta al vertice. Applicato al contesto degli Enti Locali, il soggetto al vertice è rappresentato dall'Ente Locale capogruppo, ovvero dal nostro Comune di Sesto San Giovanni, mentre gli altri soggetti corrispondono agli organismi controllati o partecipati dall'Ente Locale, su cui l'Ente esercita un potere di influenza o di significativo controllo. Con il nuovo sistema contabile, ai fini conoscitivi, gli Enti Locali affiancano, alla contabilità finanziaria, un sistema di contabilità economico patrimoniale che oltre a garantire una rappresentazione veritiera e corretta, garantisca una rilevazione unitaria ed insieme dei fatti gestionali leggibile e comparabile sia sotto il profilo finanziario sia sotto il profilo economico patrimoniale, il sistema contabile integrato. Uno degli effetti positivi per l'Amministrazione, è quello di ottenere un ulteriore monitoraggio delle risultanze contabili alla data del 31 dicembre 2018 in questo caso, che permetta valutazioni sul merito delle partecipate, concorrendo a comprendere, nel tempo, se queste ultime continuano ad avere un'utilità per la nostra città e per i suoi cittadini. Il Bilancio Consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica di Sesto San Giovanni è stato redatto in conformità delle norme di legge ed è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato, dalla relazione sulla gestione consolidata, che comprende la nota integrativa, e la relazione dei revisori dei conti. Tutto quello che avete trovato in allegato ai documenti che abbiamo inviato. Il Bilancio Consolidato 2018 parte dal Rendiconto economico della Capogruppo, approvato con deliberazione di Consiglio comunale in data 30 aprile 2019 e dai Bilanci redatti delle società e degli Enti inclusi nell'area di consolidamento, così come approvati dai rispettivi organi assembleari.

Ricordo che l'individuazione degli Enti e delle società, considerate nel perimetro di consolidamento per l'Esercizio 2018, sono stati definiti dalla Giunta comunale in data 24 aprile 2019 sulla base dei criteri previsti dal principio contabile applicato, e sono illustrati analiticamente nella nota integrativa. Vengono inclusi nel perimetro di consolidamento, per l'Esercizio 2018: Farmacie Comunale Sesto Srl, con la quota di partecipazione del 100 per cento; Cap Holding Spa, con una quota del 9,98; Core, con una quota di partecipazione del 38; Csbno, con una quota dell'11,14; Parco Nord, con una quota del 5,70; Afol Metropolitana, con una quota del 2,63 per cento; Fondazione Pella, con una quota di partecipazione del 57,14 per cento. A seguito dell'analisi effettuati, sono risultati irrilevanti i Bilanci di Proaris Srl, Consorzio Trasporti Pubblici Spa, Cime, Fondazione Nord Milano e Fondazione Isec, questi Bilanci presentano un patrimonio netto con un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della Capogruppo. L'aggregazione dei valori contabili è stata operata con il metodo integrale per Farmacie Comunali Sesto Srl e Fondazione Pella, mentre abbiamo utilizzato il metodo proporzionale per le altre società e gli altri Enti. Durante le operazioni di riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico, effettuate le necessarie rettifiche ed elisioni delle operazioni infragruppo richieste dal principio contabile, sono state determinate le seguenti risultanze: un risultato economico consolidato pari a meno 790 mila 431,08 in netto miglioramento rispetto al risultato consolidato dell'Esercizio 2017 che risultava essere pari a meno 2 milioni 179 mila 625; un patrimonio netto consolidato pari a 293 milioni 974 mila 475,23; e un patrimonio attivo consolidato pari a 428 milioni 431 mila 565,48. Il miglioramento del risultato economico è da attribuire principalmente al Bilancio economico della Capogruppo, ovvero dal Bilancio del Comune di Sesto, la cui perdita di Esercizio si è ridotta di 11 milioni 956 mila 547 euro, passando da meno 15 milioni 239 circa nel 2017 a meno 3 milioni 282 circa del 2018. Questo, a seguito della sistematica riduzione dei costi d'Esercizio 2018, rispetto all'Esercizio 2017. Miglioramento che abbiamo già avuto modo di vedere nel risultato della gestione finanziaria, che è passato da meno 21 milioni 698 a meno 10 milioni 377. Questa sera stiamo approvando il Consolidato 2018, approvando di fatto una fotografia al 30 dicembre che evidenzia un miglioramento dei risultati della gestione, miglioramento che unitamente all'approvazione del Piano di riequilibrio pluriennale, riflette le scelte politiche di quest'Amministrazione, di migliorare i conti, riportando in equilibrio il Bilancio, programmare la spesa unicamente sulla base delle effettive entrate, senza lasciarci prendere la mano perdendo di vista la corretta prudenza nella gestione. Analizzando i numeri del Consolidato, possiamo confermare che stiamo andando nella direzione corretta, anche se ad attenderci, a parer mio, c'è ancora tanto da fare per portare il segno più su quel risultato complessivo. Tra le partecipate, la parte da leone la fa sicuramente Cap Holding con le risultanze del suo bilancio incrementa il percorso di crescita del Gruppo Comune di Sesto San Giovanni e conferma il miglioramento andamento della gestione ordinaria dell'attività. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei Assessore. Consigliere Vino, prego.

CONSIGLIERE VINO: Grazie Presidente. Capisco che dovevamo farlo in sede di Commissione, piuttosto che farlo prima, però mi servivano un paio di chiarimenti in merito a due voci, così io possa strutturare poi un eventuale intervento, che riguardano i proventi dei tributi, ho visto che c'è una voce dove mi dice che è un meno di 2 milioni 721 mila 446.

PRESIDENTE: Consigliere Vino, come giustamente ha detto lei, era una domanda da porre in Commissione. Apro la discussione. Prego.

CONSIGLIERE VINO: Continuo e lo faccio diventare il mio intervento.

PRESIDENTE: Ho azzerato il tempo, così ha tutto il tempo che vuole.

CONSIGLIERE VINO: Le due voci che mi saltano all'occhio, leggendo questi documenti, sono i proventi dai tributi che hanno un calo di meno 2 milioni 721 mila 446,27. Mi chiedevo perché. Un'altra voce che mi lascia perplesso, sono i costi di produzione del personale che da 32 milioni 146 mila slittano a 36 milioni 454 e rotti, c'è un più 4 milioni 308. Come mai? Grazie.

PRESIDENTE: Non vedo altre prenotazioni. Posso chiudere la discussione. Chiudo la discussione. Mi ha chiesto la parola l'assessore Pini, prego. Mi scusi Assessore, a lei la parola Consigliere.

CONSIGLIERE BONOMELLI: Grazie signor Presidente. Premesso che il Bilancio Consolidato è un documento consuntivo, che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del GAP (Gruppo Amministrazione Pubblica). In tale GAP sono comprese tutte le 12 partecipazioni che si possono evidenziare nell'allegata relazione al Bilancio 2018. Di queste solo sette entrano nell'effettivo perimetro di consolidamento per l'anno 2018, e sono Farmacie Comunali, Cap Holding, Core, Csbno, Parco Nord, Afol, Fondazione Pelucca. Le altre partecipazioni non sono state ragionevolmente considerate come facenti parte del perimetro di consolidamento. Rispetto al Consolidato 2017, viene compresa, per la prima volta nel Bilancio, la Fondazione Pelucca, in quanto l'attuale Amministrazione ha nominato la maggioranza degli amministratori dei corsi affidamenti diretti. L'Assessore alla partita ha spiegato con dovizia il dettaglio del Bilancio consolidato, quindi non duplicherò l'intervento, ma sottolineerò unitamente i risultati sentiti, cioè su quelli farò le mie deduzioni. Il Bilancio Consolidato 2018 chiude con una perdita complessiva di 790 mila euro e rotti, a fronte di una perdita 2017 di euro 12 milioni 179 mila, quindi con un miglioramento contabile di euro 11 milioni 389 mila. Il Bilancio 2018 del Comune, come Ente Capogruppo, ha presentato una perdita di euro 3 milioni 282 mila 995 dopo il Piano di rientro del novembre 2018, contro una perdita 2017 di euro 15 milioni 239 e rotti, quindi con un miglioramento di circa 12 milioni. Se si considera che il Rendiconto 2017 del Comune aveva chiuso con una perdita di euro 15 milioni, e il Consolidato, stesso periodo, con una perdita inferiore di 2 milioni 820 mila, significa che il perimetro di consolidamento aveva portato un beneficio di tale importo sui conti comunali del periodo. Se guardiamo ai risultati finali dei due Bilanci, si può vedere facilmente che i miglioramenti delle posizioni passive coincidono quasi interamente, quindi il miglioramento della perdita di esercizio, è frutto della sola gestione di amministrazione. Cosa ci dicono ancora questi dati di Bilancio? Ci dicono che quest'Amministrazione sta procedendo al risanamento dei conti con delle politiche mai intraprese dalle precedenti Amministrazioni e siamo solo all'inizio, ma questa è la strada giusta da percorrere nei prossimi tre anni di mandato per poter dimostrare alla cittadinanza con fatti concreti le capacità gestionali, progettuali e di programmazione che ogni Giunta dovrebbe avere come pietra miliare da seguire. È però anche vero che tutti questi sforzi per raddrizzare la baracca, distolgono risorse che avrebbero potuto essere immesse nella città, ma sono state obbligatoriamente utilizzate e indirizzate per coprire il buco di Bilancio delle precedenti Amministrazioni, o come lo si vuole chiamare. Ho sentito in quest'Aula, dall'Opposizione, dire: "Basta con il buco di Bilancio". No, cari colleghi delle Opposizioni, il disavanzo tecnico, come lo volete chiamare, o di buco, se ne dovrà tener conto non solo per la durata di questa Consiliatura, ma se ne parlerà anche tra 20 o 30 anni, quando i nostri posteri ci sostituiranno in Consiglio, consultando gli annali del Comune di Sesto leggeranno, anno 2017: "Dopo 72 anni di governo di sinistra è caduta la Stalingrado d'Italia, cioè Sesto San Giovanni, per mano di una Giunta di centrodestra".

Anno 2018: "La nuova Giunta di centrodestra trova un disavanzo di Bilancio di 26 milioni di euro ed è costretta a chiedere il pre-dissesto e predisporre un Piano di rientro". Anno 2019: "È iniziata la sistemazione dei conti con una riduzione sensibile delle perdite. Sono stati approvati i progetti messi a bando, come la nuova Piscina Carmen Longo e la ristrutturazione delle due piscine coperte, idem per il Centro Sportivo Falck. Sono stati fatti interventi sul verde e sul manto stradale della città, sono stati fatti interventi sul problema abitativo, sono stati eseguiti, in maniera decisa, interventi nella sicurezza della città, con oltre 500 daspo". Anno 2020, 2021, 2022, non ho la sfera di cristallo e non sono Nostradamus, però gli interventi fatti fino ad oggi, che saranno ragionevolmente implementati e terminati entro il 2022, saranno iscritti anch'essi sugli annali futuri del Comune di Sesto San Giovanni affinché le generazioni future possano conoscere meglio la storia della città. Debordo leggermente, ma c'è un argomento che mi turba, mi infastidisce, come tutti i cittadini che vedono ogni giorno la mancanza di una corretta raccolta dei rifiuti, quindi lo devo esternare ed è il patto con Area Sud, dove la società ha richiesto un concordato preventivo e il giudice fallimentare ha decretato la rescissione del contratto in quanto eccessivamente oneroso. Non entro nel merito, ma cosa leggeranno i nostri discendenti negli annali 2020-2022? Risultò il problema Area Sud, tamponato momentaneamente il disagio della raccolta rifiuti, fatto il nuovo bando con conseguente appalto a cifre congrue, quindi ancora una volta l'Amministrazione di centrodestra ha risolto uno dei tanti problemi critici e insoluti ereditati dalla precedente Amministrazione di sinistra. Grazie.

PRESIDENTE: Si è prenotato il consigliere Di Cristo, prego.

CONSIGLIERE DI CRISTO: Grazie Presidente. Parlerò sul Consolidato perché desidero che alcuni dubbi, anche politici, che ho espresso in sede di Commissione, rimangano agli atti del Consiglio. Correva l'anno 2017 – così do modo all'Assessore di esprimersi in sede di replica, così rimane agli atti – e ricordo un intervento del collega Piano, quando diceva che il Consolidato, che era stato introdotto da poco, poteva e doveva essere l'occasione anche per la revisione di tutte le partecipate. Faccio un intervento su Proaris, che ho fatto in sede di Commissione, così stimolo l'Assessore a dirci, per l'ennesima volta, qual è la funzione che deve avere questa partecipata. La conosco, è proprietaria del termoscaldatore, che deve stare – mi si passi il termine improprio – parcheggiato lì, in attesa dell'eventuale progetto di riconversione dell'inceneritore, progetto di Cap Core che comunque è una partecipata che ha un costo e che, come ho detto in sede di Commissione, della quale, al di là che sia una nostra partecipata, anzi riusciamo ad avere, ai fini della trasparenza, la documentazione dei costi, né dei curriculum vitae di chi occupa posti nel Consiglio di Amministrazione, non per controllare, ma per mera curiosità di chi svolge quei compiti, alcuni compiti nel Consiglio di Amministrazione e soprattutto quanto ci costa il Consiglio di Amministrazione, questo nonostante i cittadini di Sesto siano soci azionari di quella, perché questa è una partecipata, i cittadini di Sesto pagano di tasca loro in quella società. Questo è il primo punto. Sulla questione CTP, l'Assessore aveva anticipato un qualcosa che sarebbe dovuto uscire, una sentenza, per cui ne approfitto della serata per chiedere effettivamente se così sarà, così rimane agli atti, da quanto è in sua conoscenza, per chiudere finalmente l'annosa questione del CTP che tanto è costata, ormai risale già dal 2008-2009 questa questione e si trascina nelle Aule giudiziarie con grandi costi dei Comuni che erano e che sono ancora soci del Consorzio e che devono rispondere o hanno risposto di tutti i costi che ha portato la questione giudiziaria che si è trascinata per più di un decennio. Poi, la questione sulle Farmacie. Come Gruppo Consiliare eravamo contrari alla vendita, siamo ancora contrari, anche alla luce del senno di poi, è vero che

ha contribuito ad abbassare il buco di Bilancio, o come lo si vuol chiamare, io lo chiamo il disavanzo tecnico di quest'Amministrazione, ma politicamente siamo sempre stati contrari a questa scelta e ancora oggi ribadiamo con forza che per noi costituivano un patrimonio, le Farmacie Comunali di Sesto, che comunque avrebbero prodotto non solo degli utili, ma soddisfacevano anche un servizio pubblico. Mi limito a queste due voci perché siamo nel 2019 e ancora abbiamo queste due società di cui non sappiamo niente, spero che l'Assessore possa illuminarci un po' meglio, sia sul CTP sia su Proaris e anche sulla questione della trasparenza del gruppo di Proaris, spero veramente riusciamo ad avere una risposta in merito, la risposta l'ho già avuta, per correttezza lo dico, anche dalla dottoressa Pecora in sede di Commissione, ma vorrei che fosse ribadita in questa sede, così che rimanga agli atti. Un'ultima cosa, rispondo al collega Bonomelli, che forse ha sbagliato serata per il proprio intervento perché se non sbaglio, non conosco l'ordine dei lavori, ma del DUP ne parliamo domani sera, per cui mi riservo di rispondere a tutte le osservazioni politiche che ha fatto questa sera, sembra che adesso si stia parlando di Consolidato, per cui, ho segnato le osservazioni che ha fatto il collega Bonomelli, ma le rimando a quella che è la serata adatta, che è domani sera. Forse abbiamo voluto anticipare i tempi, abbiamo sbagliato serata. Termino qui il mio intervento, mi riservo, in dichiarazione di voto, eventualmente di approfondire. Grazie.

PRESIDENTE: La parola al consigliere Pogliaghi, prego.

CONSIGLIERE POGLIAGHI: Un intervento molto veloce, però secondo me un paio di interventi su questo Bilancio sono più che opportuni. Cito solo quattro numeri per capirci, poi due commenti sulle partecipate: anno 2017, Rendiconto meno 15 milioni e Consolidato meno 12,1 milioni; anno 2018, Rendiconto meno 3,2 milioni e Consolidato meno 800 mila euro circa. Sono questi i dati che dimostrano il lavoro enorme fatto di risistemazione, nel mezzo ci sono stati debiti fuori bilancio enormi, ci sono stati errori di imputazione dei fondi di dubbia esigibilità e tutto quello che abbiamo discusso nel Piano di rientro nei primi due anni della nostra Amministrazione, dove praticamente abbiamo lavorato in grossa parte su queste partite. Per me questo è un risultato importantissimo, un risultato fatto, come ho già detto in Commissione, anche della razionalizzazione delle partecipate su cui ci siamo presi degli impegni, in cui io ne ricordo di avere spinto affinché firmassimo tutti quell'ordine del giorno di impegno, dopo un anno di razionalizzazione delle partecipate, dove il percorso è cominciato e ha dovuto cominciare accelerando proprio sulla vendita di Farmacie. Non è che Farmacie, com'è stato appena detto, era un cattivo valore per un'Amministrazione, il problema è che l'Amministrazione comunale non ha saputo gestire Farmacie e gestendo male ha portato un'azienda che aveva un grosso valore, che poteva avere il potenziamento di un grosso valore, a un disvalore, coprendone – negli anni precedenti – i buchi e praticamente con degli utili che erano a cifre decimali, incredibilmente bassi per una società di quel tipo. Ci tengo a sottolineare questo lavoro che, come detto in Commissione, continua, continua con le razionalizzazioni delle partecipate, con i grandi progetti e anche con Proaris, come si è detto, sono d'accordo con lei che debba esserci comunque evidenza su quelli che sono i costi della società, posto che ci sono anche determinati vincoli, e ai vincoli dobbiamo attenerci perché sono vincoli formali. Noi non siamo la maggioranza in quel caso e non avendo la maggioranza non decidiamo noi. Poi, chiaramente ognuno si prende le sue responsabilità nel caso in cui non arrivano i dati che devono arrivare. Grazie.

PRESIDENTE: Ha chiesto la parola il consigliere Attanasio, prego.

CONSIGLIERE ATTANASIO: Grazie Presidente. Stiamo parlando – sembra – del Bilancio Consolidato. Cos'è il Bilancio Consolidato l'abbiamo già detto, è la fotografia dell'attività complessiva dell'Ente, insieme alle partecipate. A proposito delle partecipate, vedo che l'unica in negativo è la Fondazione Pelucca, come anche lo scorso anno. Mi dicono che con la nuova Amministrazione è cambiato l'atteggiamento, già dal primo giorno dell'insediamento, con grossi sacrifici e con la riorganizzazione dell'Ente, sta lavorando per sistemare i conti, senza diminuire il servizio all'anziano e non solo – mi dicono – quello che si sta risparmiando in questo momento è per investirlo all'interno della struttura, perché erano anni che non facevano manutenzione ordinaria. Stanno facendo delle migliorie strutturali, ma anche estetiche, grazie alla bravura – suppongo – del Presidente e il nuovo Consiglio di Amministrazione a cui auguro un grosso in bocca al lupo nel raccogliere anche un po' di fondi di qua e di là. Non sono né un commercialista, né un contabile di professione, però mi sento dire che se si fa una valutazione tra l'anno 2017 e il 2018, nel 2017 abbiamo avuto un consolidamento di meno 12 milioni e 170, mentre nel 2018 abbiamo visto scendere a meno 791 mila. La manovra per ripianare il Piano di rientro e mettere in equilibrio, in bolla, il Bilancio che abbiamo approvato a fine 2018, come ha detto l'assessore Pini, l'effetto si vedrà sul Consolidato che approveremo il prossimo anno. Già l'essere passati da 12 milioni e rotti a 791 mila, è già un grosso segnale positivo, l'Amministrazione Di Stefano, come un buon padre di famiglia, sta sistemando i conti e non come faceva la vecchia Amministrazione, che si è dimostrata non all'altezza di governare questa città. Grazie.

PRESIDENTE: Se non abbiamo altri interventi chiudo la discussione. La parola all'assessore Pini, prego.

ASSESSORE PINI: Intervengo per rispondere alle osservazioni che ha fatto il consigliere Vito. Relativamente agli importi del Consolidato, relativo ai tributi del 2018 (41 milioni 879 mila), comparati con il 2017 (44 milioni 600 mila), lei vuole sapere perché c'è questa differenza, nel 2017 abbiamo effettuato una serie di accertamenti, cercando di riportare in pari quella che era la situazione che abbiamo trovato, che non era assolutamente in linea con quello che avrebbe dovuto essere, quindi abbiamo dovuto fare una serie di accertamenti relativi al 2014, 2015, degli anni passati, ma l'ho anche detto in Consiglio comunale, lei non c'era, quindi abbiamo cercato di riportare in pari tutti gli accertamenti pregressi, in più, possono esserci anche delle variazioni date dagli importi stessi, quindi non è che è sempre quello l'importo e ogni anno ci aspettiamo un importo X, piuttosto che Y. Per quanto riguarda il personale, anche su quello voleva sapere la differenza, banalmente, perché in questo Consolidato o, meglio, nel Consolidato 2017 non c'era dentro il personale di Pelucca che qui è compreso. La differenza che lei vede, di 4 milioni, è il personale di Pelucca. Passo a quanto ha chiesto il consigliere Di Cristo, ha fatto notare anche in Commissione che di Proaris sono stati richiesti i curriculum vitae e gli importi erogati per lo stipendio, ripeto anche in questa sede quanto già detto in Commissione, abbiamo fatto richiesta direttamente a Proaris, ci ha risposto esclusivamente la persona da noi delegata che ha fornito immediatamente tutte quelle che erano le informazioni relative al curriculum vitae, nonché all'importo, per i restanti ritengono di non doverci dare risposta, per questo motivo abbiamo comunque fatto una segnalazione all'Anac. Per quanto riguarda il CTP, come già detto anche in Commissione, è stata vinta la settimana scorsa, o comunque pochi giorni fa, la causa in primo grado, dove sostanzialmente ha vinto Caronte ed è stata condannata ATM. In queste ore si sta ragionando se andare in appello oppure no, non c'è ancora nulla di deciso, quindi non ho altre novità da darvi in questo momento.

Se non ci sono altre domande, spero di essere stata esaustiva. Grazie.

PRESIDENTE: Procediamo alle dichiarazioni di voto. La parola al consigliere Vito Paolo per la Lista Civica Giovani Sestesi, prego.

CONSIGLIERE VITO: Grazie Presidente. Avrei voluto in dire sì o no, ma a quanto pare il dibattito che è stato appena fatto mi richiede di poter fare una mia osservazione in merito al fatto della vendita di Farmacie. Mi scusi consigliere Pogliaghi, razionalizzazione vendendo Farmacie? Forse è l'unica azienda che faceva ancora un pochino di utile. Magari andavano tirate un pochino più su, nel frattempo prendevano qualcosa in più e poi magari si poteva pensare anche di venderla, però vendere un'azienda che sicuramente in prospettiva futura poteva rendere qualcosa in più, il nostro Gruppo era decisamente contrario, a differenza di chi mi ha preceduto in questo posto che aveva un'idea completamente diversa. Il nostro voto è contrario.

PRESIDENTE: La parola al consigliere Vincelli per il Gruppo Misto.

CONSIGLIERE VINCELLI: Grazie Presidente. Il nostro voto è favorevole.

PRESIDENTE: La parola al consigliere Di Cristo per il Movimento 5 Stelle.

CONSIGLIERE DI CRISTO: Grazie Presidente. Ringrazio l'Assessore per le risposte, devo dire che ho fatto bene a sottolineare la questione CTP perché in sede di Commissione sembrava che ci fosse una sentenza definitiva che avrebbe voluto mettere una pietra tombale sulla questione. Questa sera, quantomeno rimane agli atti, ma non per responsabilità di quest'Amministrazione, ma almeno rendiamo edotti i cittadini che l'annosa questione sembrerebbe che continui nel tempo, ormai è diventata una saga, la saga del CTP, non fosse altro che ha avuto un costo enorme sulle tasche dei cittadini, per cui questa cosa va avanti. Sono contento che rimanga agli atti. Su Proaris, sì, devo dire che effettivamente l'Amministrazione correttamente mi aveva anche informato per iscritto che aveva fatto la segnalazione ad Anac, solo una precisazione, una puntualizzazione, è vero che ognuno se ne assume le responsabilità – consigliere Pogliaghi – però noi siamo un socio pubblico e vuol dire che comunque gestiamo per conto dei cittadini le risorse che i cittadini mettono di tasca propria. Trasparenza vuole che la società, svolgendo un servizio pubblico, si adegui a quella che è l'etica delle società pubbliche, poi nel privato ognuno fa più o meno quello che vuole, trattandosi di investimenti privati. Sulle Farmacie mi sono già espresso, riteniamo che la reingegnerizzazione delle Farmacie potevano anche non portare a una vendita, sono posizioni politiche diverse, ma legittime, per una volta ci sia riconosciuto su Pella, ringrazio il Sindaco e l'Amministrazione che ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione di Pella e spero che dia dei risultati. Pella svolge un servizio essenziale sul territorio, per la storia e per l'utilità sociale che ricopre sul territorio. Quantomeno per una volta, per correttezza, ci venga dato un minimo di merito perché rammento, anche se non siamo abituati a metterci le medagliette, come fa qualcuno su alcuni progetti in quest'Aula consiliare, vorrei ricordare che già nel 2017, e precedentemente la mia collega che questa sera è assente, avevamo iniziato un'opera di richiesta di una serie di documentazione all'organo Pella, dell'allora Consiglio di Amministrazione della Pella perché a noi alcune cose della gestione non tornavano. Ci abbiamo messo due anni, abbiamo fatto quasi una battaglia personale, siamo andati quasi in causa e mi è costata quasi una querela per questa cosa. Penso e ritengo che possiamo essere stati i promotori di questo cambio ai vertici che quest'Amministrazione in questo caso spero abbia voluto cogliere il segnale dato anche da noi, come Gruppo politico, e spero che questo cambio di Consiglio di Amministrazione possa portare veramente a un cambio di passo della funzione che svolge Pella, non solo in termini economici. A me piace e ricordare che come socio pubblico

non dobbiamo guardare solo all'aspetto economico, sicuramente è fondamentale che e il servizio sia in piedi con le proprie gambe perché comunque senza risorse non si possono svolgere servizi, ma proprio per l'importanza che ricopre, come servizio pubblico, possano essere migliorati alcuni tipi di servizi, ma soprattutto possa essere migliore il rapporto di dialogo tra la Fondazione e questo Comune che negli ultimi anni, ahimè, anche io occupavo i posti in Consiglio di Amministrazione, non c'è stato, nonostante le minacce di querele e le richieste di documentazione. Ripeto, dal 2015 che abbiamo chiesto una serie di documentazione, siamo riusciti ad ottenere nel 2018. Consigliere Attanasio, la ringrazio, visto che le piace parlare bene di quest'Amministrazione, e ci sta perché lei è di Maggioranza, però ci venga riconosciuto un minimo dell'azione sulla Pelucca, quantomeno nel dire che tutto sommato quelli di quel Gruppo ci avevano visto quasi giusto.

Per le motivazioni che ho detto prima, il nostro voto sarà contrario. Ringrazio l'Amministrazione per l'operazione Pelucca. Grazie.

PRESIDENTE: La parola al consigliere Attanasio della Lista Di Stefano Sindaco, prego.

CONSIGLIERE ATTANASIO: Grazie Presidente. Il nostro voto è favorevole.

PRESIDENTE: La parola alla consigliera Alessandra Aiosa del Gruppo Identità Civica.

CONSIGLIERA AIOSA: Grazie Presidente. Il nostro voto è favorevole.

PRESIDENTE: La parola al consigliere Pasquinelli del Gruppo Lega Nord.

CONSIGLIERE PASQUINELLI: Grazie Presidente. Favorevoli.

PRESIDENTE: La parola al consigliere Cozza di Forza Italia.

CONSIGLIERE COZZA: Grazie Presidente. Favorevole.

PRESIDENTE: La parola alla consigliera Perego del Partito Democratico.

CONSIGLIERA PEREGO: Grazie Presidente. Il nostro voto è contrario.

PRESIDENTE: La parola al consigliere Molteni del Gruppo Amiamo Sesto.

CONSIGLIERE MOLTENI: Grazie Presidente. Intanto riconosco sicuramente al consigliere Di Cristo la grinta e tutte le specifiche che ha portato quando si parlava di Fondazione Pelucca, sarebbe negare un'evidenza. Faccio fatica a capire come mai la posizione sulle Farmacie del consigliere Vino sia negativa, quando il suo predecessore che sedeva in quel banco, sembra che fosse della stessa componente politica, anche se due nomi diversi, plaudeva a questa scelta. Faccio fatica a capirlo. Al di là di tutto questo, che poco c'entra con la dichiarazione di voto, riteniamo che quanto fatto qui sia il meglio anche perché sulle verità, sui discorsi a volte si possono addomesticare, forse un po' i numeri, ma non in una maniera così vistosa. Di conseguenza il nostro voto non può che essere favorevole. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei Consigliere. Apro la votazione della delibera.

La votazione è aperta.

Numero Votazione:	
Presenti:	21
Contrari:	06
Astenuti:	00
Favorevoli:	15
Non votanti:	00
Esito:	Approvato

PRESIDENTE: Votiamo per l'immediata eseguibilità.

La votazione è aperta.

Numero Votazione:	
Presenti:	21
Contrari:	06
Astenuti:	00
Favorevoli:	15
Non votanti:	00
Esito:	Approvato

PRESIDENTE: Passiamo alla delibera al punto n. 6.

CONSIGLIERE VINO: Mi scusi Presidente.

PRESIDENTE: È urgente?

CONSIGLIERE VINO: Per una questione di precisazione al consigliere Molteni, visto che mi ha fatto una domanda.

PRESIDENTE: Non è un dibattito, era su una dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE VINO: Non lo vorrei chiamare fatto personale perché non è che mi ha offeso il consigliere Molteni, siccome mi ha sollevato una questione volevo dire solo due parole, se mi è consentito rispondere al consigliere Molteni.

PRESIDENTE: Giusto due parole, non vorrei creare un precedente.

CONSIGLIERE VINO: Consigliere Molteni, sono stato il primo a dire che chi mi ha preceduto la pensava diversamente sulla vendita di Farmacie, ma come lei ben sa, la Lista Popolare per Sesto non è altro che un cartello elettorale che si era composto da più forze politiche, la forza politica che ho sempre partecipato, quella della Lista Civica dei Giovani Sestesi, da sempre è stata contraria alla vendita delle Farmacie, tant'è che quando eravamo in Consiglio comunale avevamo addirittura rilanciato questo tema dell'azienda Farmacie. Grazie Presidente.

PRESIDENTE: Era un cartello unico con due posizioni diverse. Passiamo alla delibera **al punto n. 6:** "Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2020-2022. Presentazione e conseguenti determinazioni dell'articolo 170, comma 1, del decreto legislativo 267/2000".

Ricordo agli Assessori che hanno dieci minuti di tempo per la presentazione, visto l'orario penso che si possa fare questa sera, dopodiché interromperò il Consiglio rimandando la discussione a domani. Grazie.

CONSIGLIERA PASTORINO: Grazie Presidente e mi scusi. A noi è sembrato che il DUP si discutesse domani sera, non solo la discussione dei Consiglieri comunali, ma anche la presentazione da parte degli Assessori. Mancano dei Consiglieri comunali che pensavano effettivamente che fosse fatto tutto domani sera. Ci sembrava chiara questa cosa, è per questo che c'è stata una sollevazione.

PRESIDENTE: Come avete visto, dalla convocazione del Consiglio, il Consiglio è unico, abbiamo detto del Consiglio con eventuale Consiglio per il 25. Sono le dieci, almeno la presentazione penso che si possa fare, non ci vedo nulla di anormale, non ci vedo nulla di oppressivo nei confronti di nessuno. Sembra di fare quello che ho sempre fatto fino ad oggi, non c'è niente di strano. È la presentazione degli Assessori, chiudiamo sicuramente prima della mezzanotte e domani sera ci sarà un'ampia discussione, un ampio dibattito. Credo che ci sia più tempo per discutere, quindi ancora meglio, su una discussione così importante. Non ci vedo nulla di così strano. La convocazione è 24 e 25, sono le ore 22:19, ritengo che ci siano tutti gli estremi per poter proseguire con estrema tranquillità.

CONSIGLIERA PASTORINO: Mi scusi Presidente. Sinceramente sembra chiara la decisione presa sia nell'Ufficio di Presidenza, ma ribadita poi alla Capigruppo, non so se sbagliamo noi in qualcosa, si è proprio detto che la delibera n. 6, quindi quella relativa al DUP, sarebbe stata discussa il giorno successivo. Comprendiamo anche noi che oggettivamente è presto, perché non ci sono stati molti interventi, però si era deciso così. Mancano delle persone, quindi solleviamo questo problema da parte nostra. Non so se domani è possibile iniziare con l'intervento degli Assessori e poi la discussione sul DUP. È questa la nostra richiesta. Sinceramente andremo anche a risentire le cose che sono state dette alla Capigruppo. A nostro avviso è stato proprio detto che la discussione della delibera sarebbe stata fatta il giorno successivo, a partire dalle ore 20:30.

PRESIDENTE: Le riconfermo che abbiamo fatto una discussione e abbiamo detto: la discussione della delibera la facciamo domani. In effetti la faremo domani sera la discussione della delibera, questa è una presentazione. Sono le ore 22:10, se anche gli Assessori fanno una presentazione, sinceramente non ci vedo nulla di anormale in Consiglio comunale. Non riesco a capire. Se vogliamo risentire la discussione, la possiamo anche risentire. Può il Presidente decidere come gestire in Aula Consiliare? Sto seguendo l'ordine del giorno, si è deciso che la discussione eventualmente, dipendeva molto anche dai tempi, al di là che si è registrato o non si è registrato, cosa si è detto, ritengo che alle ore 22:10 se diamo la possibilità alla presentazione del DUP, da parte degli Assessori, diamo molto più tempo domani sera per la discussione del DUP. Non ci vedo nulla di oppressivo o di così tragico. Democraticamente posso anche dire che la metto in votazione, ma non capisco dove sia l'arcano, non lo vedo. Si tratta solamente di dare la possibilità all'Assessore di iniziare a presentare il DUP. Sinceramente ritengo di dover procedere in questa direzione.

CONSIGLIERA PASTORINO: Presidente, mi scusi, poi mi taccio assolutamente. Andremo a risentire chiaramente la registrazione, è chiaro che poi rimane sempre quella cosa ambigua,

quell'eventualmente, allora dalla prossima volta chiederemo la definizione di ciò che viene discusso in una prima giornata e quello che viene discusso nella seconda giornata. Ci sono dei Consiglieri comunali non presenti che sicuramente avrebbero ascoltato attentamente quelle che sono le presentazioni dei nostri Assessori. Non so se domani sera gli Assessori saranno tutti presenti, secondo noi non cambierebbe nulla, nel senso che domani si va a discutere la delibera con la presentazione, in modo che rimanga comunque tutto discusso domani sera.

PRESIDENTE: Lei mi sta dicendo che in quest'ordine del giorno ci sono delibere più importanti e delibere meno importanti, delibere in cui i Consiglieri vengono e delibere dove i Consiglieri non vengono?

CONSIGLIERA PASTORINO: Sinceramente non per questo motivo. Andremo a risentire la Capigruppo, poi, se la Capigruppo non ha nessun valore, a quel punto facciamo risparmiare anche i soldi del gettone presenza, anzi, non c'è il gettone, per cui rimaniamo tranquillamente a casa tutti quanti. Grazie.

PRESIDENTE: Prego. Leggo la delibera al punto n. 6: "Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2020-2022. Presentazione e conseguenti determinazioni all'articolo 170, comma 1, del decreto legislativo 267/2000". La parola all'assessore Pini, prego.

ASSESSORE PINI: Grazie Presidente.

PRESIDENTE: Assessore, le ricordo che ha dieci minuti di tempo.

ASSESSORE PINI: Il Documento Unico di Programmazione è il documento di pianificazione di medio periodo per mezzo del quale sono esplicitate, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo. Costituisce il primo passo del ciclo di programmazione ed è prerequisito per la redazione del Bilancio di revisione. Questo documento, che si compone di due sezioni, è lo strumento che permette l'attività di guida strategica e operativa di un Ente, ed ha una visione della programmazione pluriennale. Il processo di programmazione si svolge nel rispetto della compatibilità economico finanziaria, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e Piani futuri, riferibili alle emissioni dell'Ente. La sezione operativa è stata predisposta sulla base della programmazione pluriennale 2020-2022 tenendo conto dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, delle priorità dell'Amministrazione e sulla base della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi in approvazione questa sera, contestualmente alla presentazione del DUP. Entrando nel merito dei macronumeri del DUP, al netto delle partite di giro, si prevede per il 2020 un Bilancio pari a 93 milioni 441 mila 700, influenzato dalla quota di deficit di 1 milione 277 mila 635, che fino al 2027 compromette significativamente l'attività dell'Ente. Una breve analisi della spesa del nostro DUP 2020, di 93 milioni circa, prevede per 1 milione 300 mila la quota di disavanzo che dovremmo ripianare, 80 milioni sono riferiti alle spese correnti, 1 milione 70 mila sono utilizzati per il rimborso della quota capitale dei mutui e 11 milioni 200 mila sono riferiti alla parte investimenti. Nei documenti che avete ricevuto c'è comunque uno specchietto di quello che vi ho appena elencato. Con riferimenti alle entrate, la previsione delle entrate tributarie è stata effettuata sulla base della presunta possibilità di realizzo, tenuto conto degli incassi 2018 e del primo semestre 2019, delle informazioni rilevate dalle banche dati, nonché dall'evoluzione normativa delle entrate tributarie. Per quanto riguarda i trasferimenti correnti, si tratta in particolare di contributi regionali per politiche sociali, assistenza agli anziani, supporto alle famiglie in difficoltà, sostegno alle persone

disabili e agli stranieri e per gli asili nido, per trasferimento dal Ministero dell'Interno e a favore degli Enti Locali. Per le entrate tributarie, si tratta in particolare di proventi derivanti da servizi di natura istituzionale, quindi diritti di segreteria o anagrafe, entrate per servizi pubblici e in particolare servizi a domanda individuale e proventi derivanti da sanzioni amministrative. Sul lato investimenti, i dati riflettono quanto previsto nel programma triennale dei lavori pubblici, che è parte integrante del presente documento, attraverso tutte le attività propedeutiche, ma soprattutto quelle relative alla programmazione, la nostra Amministrazione ha concorso e concorre al perseguimento degli obiettivi dettati dal programma per il quale abbiamo ricevuto un preciso mandato dei cittadini.

In questi due anni abbiamo dimostrato senza fretta, ma senza sosta, di voler proseguire dritti verso ogni traguardo, traguardo chiesto da quel programma stesso. Le dimostrazioni sono i vari risultati ottenuti, un appalto biennale per la cura del verde, che prima neanche esisteva, non era prevista neanche la corretta programmazione relativa a impegni a Bilancio, lasciando una città di 81 mila abitanti vivere alla giornata. Abbiamo avviato progetti a sostegno degli animali da affezione per il contrasto del fenomeno dell'abbandono, abbiamo portato a termine il nuovo appalto di carroponete con una corretta gestione delle utenze che non prevede perdite economiche per l'Ente perché i soldi dell'Ente sono i soldi dei contribuenti. Il *project financing* per la Piscina Carmen Longo, a dimostrazione di quanto si possa fare, mettendo in campo tutte le risorse accessibili per restituire valore e servizi alla città. Una seria analisi degli apparati amministrativi e l'avvio della relativa sostituzione dei hardware pressoché fermo da dieci anni, con apparati obsoleti e desueti che ostacolavano, quando non impedivano, il lavoro fluido degli uffici, offrendo di contro un pessimo servizio al cittadino. Anche diversi progetti sulla videosorveglianza per riuscire a fornire un reale e maggiore sicurezza ai nostri cittadini. Nonché l'avvio di Fondazione Generiamo, nata come obiettivo di ottimizzazione del servizio Asili, ma con la *mission* di mantenere gli stessi *standard* di qualità e, anzi, possibilmente migliorarli. Questo, ma tanto altro ancora, sta ad indicare il cambiamento messo in atto dalle nostre politiche, desiderato in primis da chi ci ha voluti al Governo e ancora più desiderato da noi che abbiamo l'onore di amministrare questa città.

Questa sera avrete modo di ascoltare tutti noi Assessori, ognuno per le proprie deleghe, rappresenteremo i diversi progetti che intendiamo mettere in campo, che riflettono gli obiettivi della nostra Amministrazione, progetti non solo aderenti alle linee di mandato, ma anche a un Bilancio rigido, reso ancora più rigido dalle ormai note difficoltà riscontrate. In questo DUP non c'è spazio ai sogni, lo abbiamo imparato anche dagli errori altrui come restare con i piedi ben piantati a terra. Quest'Amministrazione si è data due obiettivi cardini molto ambiziosi, obiettivi che si riflettono nella predisposizione del nostro Bilancio: riportare nel più breve tempo possibile in ordine i conti dell'Ente, mantenendo alta l'attenzione sulla razionalizzazione dei vari settori dell'Ente sulla spesa, cercando di reperire tutte le risorse necessarie sugli investimenti, nonché garantire, implementare e, laddove possibile, migliorare la qualità dei servizi offerti ai cittadini e alle imprese, continuando nel contempo a tutelare le fasce più deboli del nostro tessuto sociale, anche quelle dimenticate dalle politiche che ci hanno proceduto. In questo caso parlo delle giovani coppie o degli anziani monoreddito. Anche il settore economico finanziario, il settore a me delegato, persegue questi obiettivi e quotidianamente, in prima linea, verifica e monitora il corretto svolgersi dei lavori comunali con il preciso compito di salvaguardare gli obiettivi cardini che ci siamo prefissati. Nell'ottica di un'offerta migliorativa dei servizi al cittadino, abbiamo predisposto, per il prossimo anno, lo spostamento del settore tributi presso l'Edison Center, il complesso commerciale di Viale Edison. Grazie a un accordo recentemente siglato con la proprietà abbiamo ottenuto di

servitù ad uso pubblico perpetuo, risolvendo, con questa soluzione, anche un vecchio contenzioso che si trascinava da anni, più o meno dal 2014. Si ampliava così il servizio Fer dei cittadini, i nuovi uffici si comporranno di 29 postazioni di lavoro per far fronte al *back office*, corrispondente attualmente al numero dei dipendenti in servizio, e 10 di *front office*, di cui due di segreteria e protocollo, offrendo postazioni di *front office* a disposizione anche per ulteriori necessità dei diversi settori. Saranno presente lo sportello catastale, gli uffici dei funzionari, gli uffici Imu, Tasi, Segreteria, Contenzioso e anche gli uffici Tari, Imposta di Soggiorno e Tosap. Tutto per offrire servizi a 40 mila famiglie e 7 mila aziende, per un totale stimato di circa 15 mila consulenze all'anno. La nuova ubicazione si trova presso una delle principali arterie della viabilità cittadina e a cinque minuti dalla linea rossa della metropolitana, fermata di Sesto Marelli, ed a circa altrettanti minuti a piedi dagli attuali uffici. Questi uffici avranno il *plus* di essere collocati presso un complesso commerciale costruito con le più moderne tecnologie, nel totale rispetto dell'ambiente, privo di barriere architettoniche e dotato dai più elevati *standard* internazionali. Contribuirà a limitare lo spreco delle risorse naturali ed energetiche per sostenere un concetto di vita al lavoro più consapevole nel rispetto del nostro ambiente, criteri che la nostra Amministrazione desidera promuovere. Questa moderna soluzione permetterà, nella pratica, un sensibile risparmio energetico che nel tempo influirà positivamente sui costi delle utenze a carico dell'Ente. La moderna *location* non sarà solo maggiormente funzionale ed ecosostenibile, inserita in un contesto di circa 35 mila metri quadri di uffici e 400 parcheggi interrati, con i nuovi uffici, occuperemo circa 600 metri quadri e nella rivisitazione con il Piano della Sosta ci adopereremo anche per dotare la zona di parcheggi dedicati, cosa ad oggi resa impossibile data anche l'attuale ubicazione dell'Ufficio Tributi. Presto inizieranno i lavori che prevedono il trasferimento per la prossima primavera. Descritte le novità che verranno introdotte, relativamente al mio settore, lascio la parola ai miei colleghi. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie per aver rispettato anche i tempi Assessore. La parola all'assessore Pizzochera, prego.

ASSESSORE PIZZOCHERA: Grazie Presidente. Siamo ad un nuovo Consiglio comunale in cui esponiamo ciò che quest'Amministrazione prevede e vede di attuare nei prossimi anni. Il primo punto del DUP, delle deleghe che a me sono state assegnate, è sicuramente occupato dalla grossa novità che l'Amministrazione ha dato vita alla Fondazione di Partecipazione Generiamo, proprio con la delibera di Consiglio del 28 aprile 2019. Questa Fondazione ha il fine e lo scopo di sviluppare un progetto organico del welfare cittadino, implementando una programmazione strategica e non solo tattica, nel senso proprio di anticipare i fenomeni sociali e non di subirli. Oggi questo Ente, come tanti altri Enti, subiscono i fenomeni sociali e i grossi mutamenti sociali che repentinamente l'Amministrazione si trova a dover affrontare, uno di questi è proprio quello citato precedentemente dalla consigliera Perego, proprio l'aumento in modo repentino e improvviso di questi ultimi due anni delle ore chieste proprio per la disabilità. Vi do dei numeri, giusto per farci rendere conto esattamente di cosa intendo quando parlo di mutamento repentino e imprevedibile. Nel 2016-2017 avevamo 179 bambini disabili, e parlo della disabilità nella scuola dell'obbligo, ossia della materna e della scuola primaria, 179 bambini con una richiesta di monte ore di mille 284. L'anno successivo una leggera inflessione in aumento, ma comunque assolutamente assorbibile, prevedibile, con un aumento di una decina, una quindicina di bambini, con una richiesta di circa 150 ore in più. Questo aumento è andato poi progressivamente ad aumentare, oggi abbiamo una richiesta di 2 mila 74 ore, che sono in aumento perché entro il 27

settembre avremo tutte le richieste, da qui la risposta alla consigliera Perego che dice: "Voi fate una variazione di Bilancio per le ore?". Certo, sono arrivati questi dati, un aumento del 21 per cento rispetto all'anno precedente, assolutamente imprevedibile, più 21 per cento, vuol dire che passo da mille 700 ore a 2 mila 74 ore, queste ore sono note a noi solo a fine agosto, quindi la variazione di Bilancio si deve fare oggi. Dopodiché, perché abbiamo utilizzato i fondi regionali? Perché i fondi regionali hanno anche questo scopo, non hanno solo lo scopo di andare a tamponare servizi non obbligatori, anche per questo, e lo vedremo ancora in futuro, probabilmente anche di più e in modo più importante. Questi mutamenti repentini dobbiamo essere in grado di gestirli, quindi abbiamo necessità di uno strumento duttile che l'Ente possa affrontare questo genere di cambiamenti in modo più efficace ed efficiente. Generiamo avrà come scopo, questo viene poi espletato proprio nel DUP, di due tipi, sicuramente servizi educativi, abbiamo con un affidamento per due anni, già il servizio nidi, con i due nidi Tonale e Boccaccio che precedentemente abbiamo parlato. Fondazione Generiamo garantisce la medesima formazione, un analogo progetto educativo e anche una selezione del personale analoga a quella dei nidi attualmente gestiti direttamente dall'Ente comunale. Devo dire che proprio gli esiti sono stati estremamente positivi, gli esiti delle selezioni, perché abbiamo avuto dei punteggi molto elevati, delle educatrici selezionate per Fondazione, questo a detta degli stessi selezionatori che si occupano della selezione e della formazione delle educatrici dell'Ente comunale. Altro servizio che è stato assegnato e affidato alla Fondazione, piccoli e grandi, da quest'anno e anch'esso per due anni, passa a Fondazione Generiamo, garantendo quella continuità educativa che è sempre stata patrimonio della città. Infatti, gli educatori selezionati nel mese di luglio e agosto si occuperanno del progetto di piccoli e grandi e continueranno a farlo se poi decideremo, passando in Consiglio comunale, di affidare il servizio per più anni rispetto a quelli che abbiamo affidati oggi. L'equipe psicopedagogica, anch'essa viene in buona parte sicuramente dall'alta professionalità della figura di Alessandro Porcheddu, che è un dipendente dell'Ente, ma sarà strutturata proprio al fine di supportare i sette nidi e quest'equipe psicopedagogica verrà fornita in buona parte da Fondazione. Questo ci garantisce una continuità analoga alla continuità che abbiamo avuto e sempre avuto. La costituzione di un'equipe specializzata nell'educativa a supporto della disabilità, 0-18 anni, ci stiamo interrogando e stiamo già lavorando per costruire questo genere di servizio all'interno di Fondazione, proprio perché l'allarmante mutamento che oggi abbiamo in una scuola dove in realtà c'è un'inflessione, abbiamo un minor numero di iscritti, però abbiamo un aumento esponenziale pari al più 45 per cento, rispetto al 2016, di bambini certificati e che quindi necessitano di supporti H. Non possiamo essere deficitari, così come siamo da sempre deficitari, perché da sempre l'Ente fornisce meno ore, da sempre l'Ente non entra nei PEI, come invece è previsto dalla normativa, com'è previsto dalla ATS e dalla ASST che proprio entri anche nella costituzione dei PEI. L'Ente, anche il nostro Ente, deve adeguarsi esattamente come fanno gli altri Enti comunali. Proprio in questi giorni ci siamo incontrati e ci incontriamo, proprio oggi anche il nostro Sindaco che ha a cuore questo tema, molto a cuore questo tema, ci stiamo interfacciando con gli altri Comuni per capire come si sono mossi negli anni precedenti e come si stanno muovendo adesso, in modo molto diverso rispetto a come questo Ente si è sempre mosso, molto diverso, in modo molto più diretto. Stiamo valutando anche un altro compito, che Generiamo, come Fondazione di partecipazione, possa andare a supporto dell'Ente comunale, che sono proprio i servizi sociali. Affrontare in modo sistematico il disagio sociale, costruendo, come supporto all'Ente, ripeto, come supporto e non sostituendosi, nella gestione dei nuovi obiettivi posti

proprio dalle misure ministeriali e misure regionalmente, come ad esempio assistenti sociali ed educatori che accompagneranno i progetti individualizzati nel Reddito di Cittadinanza. È il Ministero stesso che chiede espressamente che non siano assistenti sociali ed educatori interni all'Ente, ma prevede proprio una misura specifica per o andare a bando o a gestirlo con Fondazioni comunali o comunque con aziende speciali. Ecco, anche in questo caso, Fondazione Generiamo può andare in aiuto. Passo al volontariato. L'Amministrazione favorirà l'ingresso dei volontari nelle Scuole per l'avvio di programmi educativi legati al volontariato. In questo ci stiamo interfacciando con alcune associazioni storiche del territorio come i Maestri del Lavoro, ma stiamo adoperandoci per fare un qualcosa in più, per portare i ragazzi delle nostre scuole ad avere una maggiore consapevolezza delle fragilità della città e da qui, appunto, la costituzione di gruppi di lavoro che collaborano con i servizi sociali per interventi tecnici presso abitazioni di nostri anziani e di disabili al domicilio. Un primo esempio: è partito questo accordo con le scuole dell'Istituto Salesiani in queste settimane e con questa sperimentazione speriamo che anche altri istituti accolgano questo stimolo. Un ultimo punto, che però è doveroso portare e poi concludo, Presidente: verrà avviata, in collaborazione con il settore del demanio, un'analisi degli spazi cittadini con l'obiettivo anche di lanciare questa formula che è a modello già a Milano, nascerà la formula dei CAM, luoghi dove potranno essere svolte attività di vario genere da parte delle associazioni. Nei CAM la Consulta delle associazioni potrà nominare un membro che vigilerà sui CAM in collaborazione sicuramente con l'ente comunale. Stiamo lavorando su delle linee guida che andranno a delineare la natura dei CAM nei vari quartieri. Al momento avremmo individuato due quartieri, e poi concludo: il primo quartiere è la zona della Pelucca e il secondo quartiere sarà la zona della Rondinella. Grazie.

PRESIDENTE: Ringrazio lei, Assessore, e do la parola all'assessore D'Amico. Prego, Assessore. Vi ricordo sempre di mantenere il tempo di dieci minuti, grazie.

ASSESSORE D'AMICO: Buonasera. Ho inserito anche il cronometro. Certo, sono tante le cose da dire, ma cercherò di riassumere il tutto in dieci minuti. Bisogna che si parta, nell'affrontare il DUP 2020-2021-2022, andando a rivedere l'attuale stato di attuazione, infatti la prima parte di questo documento è lo stato di attuazione del DUP in vigore al momento. I programmi che noi avevamo previsto per i miei settori verranno mantenuti e implementati, ma la linea è quella che abbiamo già dato e quindi continueremo su quella linea in tutti i settori di mia competenza. Devo dire che le linee che abbiamo dato hanno dato dei risultati straordinari, sono molto contento di poter dire che i risultati che noi auspicavamo si stanno verificando e quindi posso essere assolutamente soddisfatto di come si sta attuando il DUP e per questo abbiamo confermato e implementato anche per il futuro il DUP seguendo questa linea. Quello che devo dire è che quello che è stato raggiunto quest'anno è già... cioè, quello che era previsto sotto l'aspetto della sicurezza – partiamo dalla sicurezza – quello che era previsto più o meno è stato già tutto raggiunto e non siamo neanche alla fine dell'anno. Abbiamo previsto di fare un certo numero di allontanamenti e ne abbiamo fatti di più. Addirittura siamo arrivati ad oggi, dall'inizio del nostro mandato, quindi sono poco più di due anni, siamo quasi a 600 allontanamenti. È un numero veramente considerevole, è un grande lavoro fatto dalla Polizia locale di Sesto San Giovanni che ha portato a dei risultati importanti di diminuzione dei reati e di tranquillità nella vita dei cittadini, che possono liberamente circolare per la città senza essere importunati, rapinati o cose del genere. Certo, ci sono ancora fatti di criminalità, avvengono, non siamo in paradiso, ma la riduzione sensibile dei reati è importante. Il fatto poi che, lo ribadisco, un terzo degli allontanati sono stati portati direttamente in

Questura o addirittura in carcere perché erano ricercati, addirittura alcuni con l'ordine di arresto e traduzione in carcere, vuol dire che questo lavoro è servito veramente, ha toccato il punto che voleva andare a toccare. Le reiterazioni sono molto limitate, sono circa il 10 per cento, quindi anche questo significa che questo lavoro dà dei frutti importanti. Ormai si sono resi conto tutti che la situazione è cambiata sensibilmente rispetto a due anni fa. I controlli, quindi, continueranno senza sosta su questo tema perché comunque arrivano nuovi personaggi che devono essere allontanati e lo facciamo. Il lavoro continua molto bene, seguendo sempre le indicazioni, sui sequestri delle merci contraffatte, in modo particolare nei mezzanini del metrò dove abbiamo quasi stroncato del tutto questo fenomeno e nei mercati. Devo dire che anche nei mercati abbiamo iniziato con un'operazione più sul grosso, proprio sugli ambulanti abusivi, che man mano sono diminuiti. Siamo andati poi a prendere quelli che erano fiancheggiatori. C'erano alcuni regolari che erano fiancheggiatori degli abusivi, che gli stocavano la merce e così l'abusivo aveva poca merce fuori e quando c'era il sequestro gli veniva sequestrata poca merce. Siamo andati a trovare anche questo, abbiamo risolto in buona parte anche quello e siamo andati al passo successivo, alla misurazione dei banchi, quindi adesso abbiamo riportato la legalità anche con la misurazione della lunghezza dei banchi di vendita, ognuno deve rispettare le regole. Siamo arrivati addirittura al punto di andare a controllare la tara delle bilance, se le bilance erano esposte in modo visibile al cittadino e anche se riportavano la tara o meno. Dal grosso siamo arrivati al piccolo e possiamo dire che abbiamo riportato la legalità anche nei mercati. I servizi dei pattuglioni previsti sono andati avanti. Solo fino a luglio 2019 ne avevamo fatti 15. Sono i servizi straordinari che facciamo la sera fino a notte inoltrata. Danno risultati importanti, anche perché, utilizzando le strumentazioni di cui abbiamo dotato la Polizia locale, come il "Targa Ok", questi strumenti che ti beccano le targhe irregolari o rubate o senza assicurazione o senza revisione, andiamo a colpo sicuro e abbiamo pescato un sacco di furbi e persone molto pericolose che andavano in giro senza assicurazione, senza patente, quindi anche questi risultati sono stati portati avanti. Abbiamo fatto, a luglio, 334 servizi coordinati con altre forze dell'ordine. Quindi devo dire che anche qui c'è un risultato importante. Tutte queste previsioni sono riportate nel nuovo DUP.

Per quanto riguarda la pianta organica devo dire con grossa felicità che abbiamo già assunto 6 uomini, tra poco ne arriveranno altri 3, quindi il nostro bando è stato fondamentale perché abbiamo attinto da quel serbatoio in modo considerevole. 9 assunzioni entro la fine di quest'anno credo che siano un risultato molto importante, che va a compensare tutto quello che noi stiamo perdendo per i pensionamenti e andiamo poi anche in positivo, quindi ci sarà un saldo positivo. In più avremo tutti giovani, persone nuove di età assolutamente inferiore a quella di quelli che avevamo e che sono andati in pensione, quindi con la forza e anche la stazza di uomini che sono in grado di lavorare molto bene in strada. Avevamo previsto la creazione del nucleo di polizia giudiziaria; è stato fatto, abbiamo due nuclei di polizia giudiziaria. Implementeremo il loro lavoro, stanno già dando dei risultati molto buoni e credo che anche questo sia importante perché vuol dire che la nostra Polizia locale sta continuamente portando avanti e facendo segnalazioni di reato e anche arresti, quindi è un grande risultato per la nostra Polizia locale. Il Controllo di vicinato va molto bene. Ogni giorno ci sono numerose segnalazioni che vengono immediatamente recepite perché in Centrale operativa c'è il telefono collegato con il Controllo di vicinato, dove arrivano segnalazioni e vengono girate alla pattuglia, che è in giro, per andare ad intervenire. Sta dando veramente un risultato importante il Controllo di vicinato. Ringrazio tutti i cittadini che sono inseriti in questo sistema e i nostri agenti che riescono a stare dietro alle tante segnalazioni perché

vuol dire avere... È molto più facile mandare il messaggino con il Controllo di vicinato che fare la telefonata al Comando ed è anche molto più immediato, infatti arrivano molte più segnalazioni in questo modo rispetto alle telefonate. Quindi funziona, lo riportiamo e andiamo avanti anche con questo. Sono anche felice di annunciare che abbiamo effettuato la prima riunione per quanto riguarda la Protezione civile, che, come il Consiglio sa, è stata istituita qua a Sesto con delibera di Consiglio. Il nostro Gruppo è stato formalmente creato con la delibera di Consiglio, ma poi ci volevano i volontari. Abbiamo aperto il bando, che è un bando sempre aperto, quindi, lo dico a tutti i cittadini, chi volesse iscriversi, si può iscrivere in qualsiasi momento, si presenta alla Polizia locale. Abbiamo fatto la prima riunione, abbiamo già circa una ventina di partecipanti. Alcuni provengono dal Gruppo di Cinisello con una convenzione; sono quelli che ci faranno da balia ai nuovi, saranno gli istruttori dei nuovi, che dovranno essere addestrati e poi inseriti formalmente, con attestato regionale, nel Gruppo di Protezione civile. Ma anche su questo posso dire che siamo arrivati alla realizzazione del Gruppo di Protezione civile e per l'anno prossimo è previsto che questo Gruppo diventi finalmente operativo. Sul settore sicurezza l'ultima cosa che voglio toccare è quella della videosorveglianza, che va avanti con tutte le problematiche tecniche, ma stiamo andando avanti e speriamo di rientrare anche per il grosso del finanziamento che abbiamo chiesto. Eravamo arrivati in una certa posizione che non era utile ad averlo il primo anno, ma speriamo di poter accedere al finanziamento al rifinanziamento della legge. Abbiamo effettuato anche un buon lavoro sotto l'aspetto della prevenzione degli incidenti, della sicurezza stradale, infatti i risultati ci dicono che sono diminuiti gli incidenti e quindi la cosa è molto positiva. Per quanto riguarda la Polizia locale e la Protezione civile direi che, visti anche i tempi, mi fermo qui e passo al settore casa. Il settore casa è un settore importante, che non possiamo tralasciare, quindi vi devo dire quali sono gli obiettivi che noi riportiamo anche in questo caso dall'anno precedente, ma è giusto dirlo perché viene anche adeguato alla situazione. Noi abbiamo l'obiettivo di chiudere definitivamente il bando col vecchio sistema. Noi abbiamo fatto la sperimentazione del nuovo sistema, siamo stati parte attiva nello sperimentare il nuovo sistema e siamo stati tra i pochi che hanno veramente colto qual era il significato di fare la sperimentazione, che era quello di provare quelle norme e dare dei consigli alla Regione su come migliorarle perché quella legge fu fatta proprio così, con la sperimentazione, proprio per consigliare delle modifiche. Abbiamo consigliato scrivendo diverse pagine di puntualizzazioni ed è stato fatto un nuovo regolamento. Noi però, nell'attesa del nuovo regolamento, non siamo stati fermi, abbiamo fatto un altro bando perché volevamo assegnare le case e così è stato. Abbiamo fatto un altro bando col vecchio sistema e abbiamo assegnato diverse case con quel vecchio sistema che è ancora in essere e stiamo assegnando. Ma adesso siamo partiti, perché la Regione ha chiuso finalmente il regolamento, il nuovo sistema, siamo partiti col nuovo bando, quindi il vecchio sistema, il vecchio bando sarà in vigore fino a quando non saranno definite le graduatorie col nuovo, che è stato aperto adesso, a metà settembre, ed entreremo poi definitivamente con quello nuovo, quindi l'obiettivo è di continuare con questi criteri di assegnazioni. Abbiamo risolto il problema dell'emergenza. C'è una tensione abitativa, certo, come in tutte le città densamente abitate come la nostra, ma non c'è più l'emergenza con le file di gente che chiedeva fino a tarda notte, all'ufficio casa, una casa e tutte queste cose, perché si è visto che uno tirava l'altro, cioè assegnazioni tutte fuori deroga eccetera portavano a far girare la voce che a Sesto le case si davano in modo un po' semplice e arrivavano, spuntavano tanti richiedenti. Adesso ce ne sono, ma in un numero normale. Noi andremo avanti, quindi, col bando e continueremo a fare l'assegnazione di alloggi con patto di

riserva di proprietà. Questa è stata un'idea che ha riscosso un buon responso perché dai la possibilità al cittadino, che mai avrebbe avuto un mutuo dalla banca, di poter acquisire la casa senza dover fare il mutuo. Paga come un affitto e alla fine degli anni (vent'anni, quello che è stabilito) la casa gli viene passata di proprietà. È una cosa straordinaria: lui è incentivato a pagare sempre perché se a un certo punto non paga più quell'affitto, decade tutto quello che aveva messo fino a quel momento, e noi ente ci liberiamo di alcune case che erano in vendita non svendendole a qualcuno che fa un affare...

PRESIDENTE: Assessore, prego, concluda.

ASSESSORE D'AMICO: Vado a finire. Avremo e vogliamo applicare tutti i vari bandi che possono uscire dalla Regione Lombardia a favore dei cittadini senza casa o con problemi economici e di mantenimento degli affitti. Abbiamo misure, ad esempio, atte a sostenere i nuclei familiari che hanno l'alloggio di proprietà all'asta, a sostenere nuclei familiari il cui reddito provenga esclusivamente da pensione e per la morosità incolpevole, anche il sostegno di questo lo manterremo. Abbiamo previsto anche – e poi concludo visti i tempi, anche se ci sono tante cose da dire – abbiamo previsto anche dei percorsi diversi per quanto riguarda la morosità perché ci sono alcune persone che vorrebbero pagare ma hanno veramente dei problemi contingenti nel pagare e che se noi sfrattiamo e buttiamo fuori casa, ce le troveremo ancora lì a chiederci una casa perché hanno la possibilità di averla. Allora rispetto a queste persone, non ai furbi, che vanno, se non pagano, buttati fuori e sui quali stiamo agendo, ma quelle persone che abbiamo individuato e che sono persone socialmente impossibilitate a lavorare o ad avere un reddito, o persone che hanno perso un reddito ma potrebbero averlo, le stiamo aiutando a cercare di avere un reddito in modo da fare un rientro della spesa. Per quelli che hanno invece l'impossibilità l'obiettivo è quello di fare in modo che gli aiuti regionali che arrivano per le persone in difficoltà vadano prima alle persone che hanno l'abitazione comunale, almeno cercare di dare questi aiuti a chi è in un'abitazione di nostra proprietà in modo che con quell'aiuto ci paga il canone e non debba essere messo sotto sfratto perché non ha pagato il canone. Abbiamo cercato di considerare le persone che hanno una situazione di morosità non come dei numeri, ma come delle persone, come delle famiglie che hanno una situazione ognuna diversa dall'altra, non mettendo tutti in un calderone, tutti fuori...

PRESIDENTE: Grazie, assessore D'Amico

ASSESSORE D'AMICO: Questa è una sensibilità che abbiamo voluto avere.

Concludo visto che i tempi sono limitati, ma credo che il grosso sia riassunto in quello che ho detto.

PRESIDENTE: Grazie, Assessore, la ringrazio. Io purtroppo devo ricordare agli Assessori di cercare di mantenere i tempi anche per rispetto di chi poi il tempo lo rispetta. Assessore Magro, a lei la parola.

ASSESSORE MAGRO: Grazie, Presidente. Buonasera a tutti. Inizierei dalla Missione 5, la parte relativa alla cultura e alle pari opportunità. Per quanto riguarda l'aspetto dell'assessorato alla cultura, come obiettivi ci siamo preposti la valorizzazione del patrimonio storico da realizzare in diversi modi, per esempio attraverso l'organizzazione di eventi culturali sia direttamente gestiti e seguiti dall'assessorato che in collaborazione con le associazioni del territorio (un esempio tra tutti, la rassegna "Ville e Giardini in musica", un altro esempio è un primo calendario dell'associazione Palinsesto che parte nelle prossime settimane), l'affidamento della gestione di alcune strutture (come, per esempio, il Carroponte o le scuole civiche) e il reperimento di risorse economiche per la riqualificazione concreta degli spazi che abbiamo a disposizione.

Per quanto riguarda le pari opportunità anzitutto vorrei specificare che è costituito un ufficio di pari opportunità, con un dirigente a capo del personale che fa riferimento a questo dirigente, che si prefigge come obiettivo quello di introdurre una vera e propria diffusione della cultura delle pari opportunità. Questo tipo di obiettivo viene declinato non solo tramite la realizzazione di eventi, come, per esempio, rassegne, mostre, spettacoli e convegni, ma anche con la costituzione di luoghi protetti, come, per esempio, il CIDeF e, da ultimo, lo sportello anti violenza, dunque dei luoghi per parlare con le donne per le donne. Abbiamo poi delle iniziative che svolgiamo in collaborazione ancora una volta con le reti territoriali (per esempio i corsi di autodifesa fatti con le forze dell'ordine), la creazione della 'panchina rossa' all'interno del quartiere Marzabotto. Questo è stato un gesto spontaneo di un gruppo di cittadini che noi abbiamo accolto. Colgo l'occasione per ricordare che le proposte di progettualità relative alle pari opportunità sono chiaramente aperte non solo ai cittadini, ma anche a coloro che ricoprono cariche pubbliche, quindi se si vuole proporre una progettualità non c'è alcun tipo di limitazione. Chiaramente per fare una proposta bisogna anche avere un'idea e quindi aver pensato a monte, perché è difficile proporre qualcosa se non si è pensato a questo qualcosa. Abbiamo poi la celebrazione delle ricorrenze istituzionali. Colgo l'occasione per ricordare che quest'anno andremo ad approvare (è passata in Giunta proprio lunedì) la Carta dei diritti delle bambine e delle ragazze, che è un passo importante.

Passando invece alla Missione 9 "Tutela ambientale" – vado un po' velocemente – per la parte relativa l'igiene urbana gli uffici stanno lavorando alla costituzione del regolamento di igiene urbana ancora mancante all'interno dell'ente, alla predisposizione del nuovo bando per la gestione dei rifiuti, ad iniziative di educazione ambientale rivolte alle scuole anche in collaborazione con Legambiente (alcune partiranno proprio nelle prossime settimane), ad un completo rinnovamento di tutta la campagna informativa e formativa, compreso il rifacimento del sito, fino all'adesione a bandi. In ultimo abbiamo partecipato a luglio a un bando di ANCI-Conai per avere un cofinanziamento e quindi andare a implementare le risorse da destinare ancora una volta ai progetti formativi e informativi. In questo caso, siccome ci era pervenuta una proposta da parte di un cittadino giudicata particolarmente interessante, l'abbiamo inserita all'interno di questo bando e ora siamo in attesa del risultato. Per quanto riguarda l'ufficio verde, gli uffici hanno lavorato al bando per l'affidamento della serra che è collocata all'interno del giardino di Villa Mylius. Per il progetto "Orti didattici" siamo in fase di definizione dei dettagli e siamo già in contatto con le scuole; devo dire che diverse scuole hanno fatto richiesta per questa progettualità. Dopo aver lavorato sul regolamento degli orti cittadini, gli uffici andranno a lavorare al regolamento tutela animali e aree cani. Abbiamo inserito anche questo aspetto perché ci siamo resi conto che era lacunoso e da più parti ci è stata fatta la richiesta di normare l'utilizzo di queste aree. Lavoreremo anche sui regolamenti del verde. Abbiamo preventivato la chiusura di alcuni giardini che hanno delle particolari necessità, alcune verranno proprio effettuate entro la fine dell'anno e poi contiamo di anno in anno, da qui alla fine del mandato, di proseguire. Abbiamo poi la predisposizione del bando per la pulizia dei giardini perché è in scadenza. Siccome ci troviamo ad avere tutta una serie di affidamenti che sono in scadenza, gli uffici si dedicheranno anche a questo, perché poi sono gli strumenti principali attraverso i quali operiamo e diamo risposte ai cittadini. Abbiamo anche in ballo il nuovo appalto pluriennale per la cura del verde, che ci ha consentito quest'anno di arrivare praticamente a segnalazioni pari a zero e garantire una puntuale manutenzione del verde pubblico. Prosegue l'appalto sulla disinfestazione delle zanzare. Concedetemi una battuta. Questi sono gli interventi adulticidi previsti dall'amministrazione Di

Stefano, questa è la rappresentazione grafica. Sono tre interventi ad ulticidi, prima ne venivano effettuati zero. Tre è maggiore di zero, questo è un concetto che viene espresso alla scuola elementare, quindi dovremmo tutti capire in modo molto facile che passare da zero interventi a tre interventi è un passo avanti. Per quanto riguarda la tutela animali proseguiamo con le iniziative che coinvolgeranno la cittadinanza e diverse realtà del territorio, come, per esempio, "Parco a quattro zampe", la microchippatura gratuita (sarà disponibile nel mese di ottobre), la fornitura di sacchetti per le deiezioni canine. Questo per risolvere un problema annoso perché con i nostri appalti venivano forniti i sacchetti che si sarebbero dovuti trovare all'interno delle aree cani nei dispenser, siccome però c'è sempre chi ne abusa, abbiamo preferito non collocarli più all'interno dei dispenser, ma accumulare una certa fornitura in Comune e procedere poi a una fornitura a campione gratuita ai cittadini proprietari di cani. Seguiranno anche dei corsi dedicati ai proprietari di cani per poter conseguire i patentini e quindi dare ai proprietari uno strumento in più per occuparsi al meglio dei propri amici a quattro zampe, anche nell'ottica della convivenza con il resto della comunità che magari non ha animali. Vado a concludere con la programmazione dell'ufficio tutela ambientale e bonifiche. Proseguono gli interventi di riqualificazione di Terrazza Bottoni e Skate Park. Proprio nella Giunta di lunedì (è stata una Giunta chiave, la Giunta madre dell'anno) abbiamo dato l'okay agli uffici per procedere con la gara per affidare i lavori e quindi anche questi... il tempo di espletare le tempistiche e poi partiranno anche i lavori di riqualificazione. Stiamo lavorando sulla questione Parco delle Torri, sulla riqualificazione, l'intervento di bonifica, e anche sull'area di viale Rimembranze, la zona del parchetto pubblico. Stiamo proseguendo l'iter con Regione Lombardia per entrambi questi due temi perché quello del Parco delle Torri è un finanziamento in cui è coinvolta Regione e per viale Rimembranze stiamo lavorando con loro per richiedere una forma di cofinanziamento per restituire alla città un'altra area verde. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei, Assessore. Do la parola all'assessore Lamiranda.

ASSESSORE LAMIRANDA: Grazie, Presidente. Data l'ora tarda, vado molto veloce nella sintesi degli obiettivi. Per quanto riguarda la partita dei lavori pubblici, credo che l'abbiate visto visibilmente e oggettivamente sul territorio che abbiamo iniziato le riasfaltature delle strade. A breve incominceremo a sistemare qualche marciapiede in rapporto alle risorse in questo momento disponibili. Stiamo completando la selezione della nuova società che si aggiudicherà l'accordo quadro da 1 milione e mezzo di euro per il rifacimento e la manutenzione delle strade da qui al prossimo triennio. Nel frattempo negli obiettivi del Piano triennale dei lavori pubblici confermiamo quelli che già erano stati precedentemente integrati e indicati con le varie variazioni di bilancio, quindi i *project* che sono stati richiamati con le complete coperture. È stata definita la convenzione con il soggetto che si è aggiudicato le piscine, credo che settimana prossima andremo dal notaio per sottoscrivere la convenzione. Invece per quanto riguarda il campo Falck siamo un po' più lunghi, ma a breve, chiusa la partita delle piscine, andremo a chiudere anche l'affidamento lavori del campo Falck. Ieri è stato firmato dal Sindaco, per quanto riguarda la Metropolitana 5, l'accordo quadro con Comune di Milano, gli altri due Comuni interessati di Monza e di Cinisello Balsamo e Città metropolitana per il cofinanziamento che già avevamo deliberato a luglio, quindi adesso materialmente il Comune di Milano si farà tramite per la sottoscrizione della convenzione con il Governo per i 900 milioni di cofinanziamento. Per quanto riguarda la questione urbanistica, per quanto riguarda il PGT stiamo lavorando a pieno regime perché adesso abbiamo rinforzato gli organici con le nuove assunzioni di giovani geometri e architetti; abbiamo, di fatto,

adesso, cinque persone che stanno lavorando sul PGT e quindi alla sua rielaborazione. Al tempo stesso siamo riusciti a completare la convenzione con il PIM per affidare fuori tutta la parte degli incartamenti sovracomunali. Per quanto riguarda invece i PII vigenti o chiusi, come obiettivo ci siamo dati quello di ridisegnare e rinegoziare un po' tutti i PII. Come sapete, di quelli del comparto Vulcano e Deca, uno è stato chiuso e quindi abbiamo chiuso la partita, adesso dovremo procedere con gli asservimenti, le gare pubbliche, invece per quanto riguarda il Deca contiamo di andare a rinegoziarlo con gli obiettivi nella diversa dislocazione degli edifici come inizialmente predisposti. Credo che per novembre o dicembre potrò annunciare qualcosa di più anche su questo argomento. Per quanto riguarda il PII Falck abbiamo la situazione che vi avevo preannunciato nella seduta di giugno. È in itinere la variante non sostanziale, ma normativa del PII. Non è stata approvata non per nostra colpa, ma perché, con il cambio di proprietà, ci è stato chiesto dall'operatore un rallentamento nell'iter di adozione e successiva approvazione. Questo dimostra come in realtà la vituperata pubblica amministrazione spesso è molto più veloce del privato nel dare risposte alle istanze. Credo che per la metà di ottobre andremo in adozione. Le condizioni ve le ricordo: sono quelle della sostituzione dei due edifici scolastici previsti con il controvalore economico per quattro edifici scolastici costruiti, il Commissariato di Polizia, una maggiore flessibilità all'interno delle regole del PII sia in termini di spostamento di s.l.p. e funzioni, sia in termini di altezze. Lo vedremo poi nel dettaglio quando avremo il provvedimento di Giunta. Da ultimo, ma non tale, per quanto riguarda la questione della Metropolitana 1 (è inutile che sto ad illustrarvi altri particolari che ho illustrato nelle Commissioni varie sul PEBA), per la Metropolitana 1 abbiamo una situazione di criticità perché abbiamo l'impresa aggiudicatrice che ha formulato riserve già per 2 milioni e mezzo di euro derivanti dagli inadempimenti del soggetto attuatore privato del PII Cinisello, cioè anche qui nuovamente abbiamo il privato che sta rallentando l'opera pubblica. Domani c'è una riunione d'urgenza a Milano con l'Assessore alla partita che coordina, con Granelli, e vedremo di capire i nuovi tempi e l'eventuale extra costo a carico di chi imputarlo. Questa è la situazione. Conto domani di definire anche la situazione di largo Levrino perché tecnicamente entro ottobre la soletta di copertura della stazione verrà completata e quindi potremo teoricamente procedere nella chiusura dell'area di sedime e nella riqualificazione del progetto di viabilità che noi abbiamo già approvato in linea di massima come uffici, che poi devo sottoporre alla Giunta una volta che avremo il nullaosta da parte della Metropolitana. L'ultima cosa visto che il consigliere Di Cristo l'ha richiamata sulle partecipate, mi riferisco al CTP. La situazione è questa: come sapete – poi faremo una Commissione *ad hoc* una volta che sarà possibile farla – è cambiato il liquidatore, c'è un nuovo liquidatore; c'è in questo momento il passaggio di consegne di tutta la documentazione e della contabilità; oggi l'abbiamo visto, ci ha già illustrato una sua posizione sulla situazione giuridica del CTP, la qualifica, che è difforme dal precedente liquidatore, quindi comporterebbe una serie di modifiche sostanziali nella gestione della liquidazione della società, su cui si è innestata, come ne è stata fatta menzione, la sentenza del Tribunale di Milano, che ieri è già stata appellata da ATM. Questo le fa capire come è andato l'iter di questa sentenza. Noi stiamo valutando per la parte di nostra competenza, per le ricadute che ha in realtà questa sentenza sui giudizi pendenti davanti al Tribunale di Monza, dove qui è coinvolto direttamente il CTP nei confronti di ATM. Questo è il quadro. Ovviamente appena lo definiremo vi daremo illustrazione completa in Commissione. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei, assessore Lamiranda. Do la parola all'assessore Torresani. Prego.

ASSESSORE TORRESANI: Grazie, Presidente. Buonasera a tutti. Partirei nell'analisi di quello che stanno facendo gli uffici relativamente alle deleghe che mi sono state assegnate, dai numeri della nostra città, i numeri legati alle attività commerciali e imprenditoriali. Il dato che voglio mettere subito sul tavolo è che c'è una piccola e costante crescita delle attività presenti sul nostro territorio registrate in Camera di Commercio che inizia dal 2013, quindi parte già da qualche anno fa, e si conferma questo *trend* di crescita. È una crescita che oscilla intorno all'1-1,5 per cento su base annua, però ci porta sempre ad avere delle presenze costanti e continue nella nostra città. Sostanzialmente, alla chiusura del 2018 le attività registrate sono state 7.267. I comparti che pesano di più, cioè che rappresentano quasi il 50 per cento di tutte queste attività, cioè manifatturiero, costruzioni e commercio, mantengono il *trend* di cui dicevo prima, cioè un *trend* di lieve, piccola, costante crescita. Il primo semestre del 2019 analizzato e comparato con i dati di Assolombarda – lavoro che io faccio costantemente quando arrivano i dati di Assolombarda – confrontati, quindi, con i dati trimestrali di Camera di Commercio, danno una lieve inversione di tendenza a livello regionale rispetto al numero delle attività insediate, un leggero calo, ed è la stessa cosa che succede da noi, ma con un incremento degli addetti. Quindi noi manteniamo lo stesso *trend* che mantiene anche la nostra regione Lombardia, con un numero di addetti che cresce. A chiusura del primo semestre del 2019 abbiamo 7.255 imprese iscritte in Camera di Commercio, con un calo, come dicevo prima, dello 0,17 per cento (per cui risibile, stiamo parlando di 8 unità), con un aumento del 2,52 per cento degli addetti per le attività presenti sul nostro territorio di 25.435. Questo è un dato importante perché nella creazione del percorso di marketing territoriale... un percorso, ovviamente, a cui partecipano tutti gli Assessori di questa Giunta, perché rendere attrattiva una città non può essere delega singola di una persona, ma fa parte del verde, della sicurezza, fa parte di tutto quello che noi riusciamo a mettere in campo nella nostra città, fa parte dei lavori pubblici, fa parte della videosorveglianza. Quindi una città diventa vivibile e diventa piacevole dire "io vivo in questa città" anche per queste cose. Il progetto che ci siamo dati come settore e la sperimentazione che abbiamo fatto quest'anno nel sesto distretto era una sorta di collettore ed è stata una sorta di collettore partendo da alcuni eventi che avessero una rilevanza anche extraterritoriale naturalmente, perché non ha senso costruire e fare le cose solo per la nostra città, coinvolgendo moltissimi degli attori del nostro territorio, le associazioni imprenditoriali, gli imprenditori stessi, che hanno partecipato con piacere a questo percorso. I due eventi dei tre programmati che abbiamo fatto hanno riscosso un grande successo. Ve li ricordo: l'inizio di tutti gli eventi che abbiamo fatto in occasione dei 500 anni di Leonardo da Vinci con la mostra delle tredici sedie e in parallelo, al Fuorisalone di Milano, la mostra, con un numero di visitatori importante, che ha richiamato i 50 anni dall'allunaggio e quella che stiamo preparando per il 9 novembre dove avremo l'anniversario dei 30 anni della caduta del muro di Berlino. Rispetto anche a questo evento è passata in Giunta una proposta di intitolare un giardino cittadino al 9 novembre 1989, data in cui il muro di Berlino è caduto. L'esperimento è riuscito, è riuscito bene, ha davvero creato interesse. La relazione che continuiamo ad avere con tutti gli operatori del territorio e con le grandi imprese si sta decisamente implementando. Stiamo lavorando a un progetto ancora più grande legato al Fuorisalone del 2020. Lo strumento più importante che ci verrà dato è quello che abbiamo commissionato al CRIET, all'Università Bicocca, cioè di fare il piano di *marketing* del nostro territorio che va a toccare situazione demografica del territorio, vocazioni industriali e

imprenditoriali locali, competenze professionali dell'area, analisi della rete infrastrutture, servizi e trasporti, analisi sull'attrattività potenziale di edifici pubblici e privati non utilizzati e passibili di riconversione. Questo ci darà una fotografia esatta al 2019 di quello che avremo e avremo a disposizione in previsione della nostra idea di città. È stato detto più volte da più Consiglieri che ovviamente il punto forse focale e importante è la Città della salute e della ricerca, che porta Sesto San Giovanni, come città, in tutto il mondo. Attorno a questa grossa struttura – che vedrà, speriamo presto, il primo scavo importante nella nostra città – bisogna creare una rete, una rete di sinapsi, di offerte, perché i 25 mila addetti di cui parlavo prima non sono tutti sestesi, sono persone che entrano nella nostra città, vengono a lavorarci, alle quali bisogna dare, in collaborazione con le aziende, un *welfare* aziendale di proposta anche territoriale. Questo è l'obiettivo che ci siamo dati. Produrremo un documento che presenteremo alla città e a tutti gli operatori alla fine del mese di novembre e quello sarà uno strumento che ci darà un indirizzo rispetto a scelte politiche che decideremo di fare in funzione dei dati che verranno presentati dallo studio e dalla ricerca fatta dall'Università. Il tema che nel tempo a mio giudizio è stato poco considerato – e dalla piccola analisi che è stata fatta ne ho avuto conferma – è l'altra delega che mi appartiene, cioè quella dei servizi cimiteriali. I servizi cimiteriali forse non sono mai stati considerati fondamentali e da un piccolo resoconto di numeri si può davvero capire questa cosa. Noi abbiamo i campi che – non li abbiamo chiamati noi così – si chiamano decennali, ma ha un senso che si chiamino decennali perché teoricamente dopo dieci anni dovrebbero essere riesumate le persone sepolte. Intorno al 2004 sono state fatte circa 800 esumazioni; dal 2004 al 2016 non ne sono state fatte; nel 2016 ne sono state fatte 100 circa, che sono esumazioni di risepelliti. Questo dà un totale di circa 900 esumazioni in quattordici anni circa. Noi nel 2018 abbiamo esumato il campo E da 531, abbiamo in previsione di fare nel 2020 il campo C da 702 e ulteriori 200 esumazioni per le quali probabilmente individueremo un campo nel cimitero monumentale, che ci porta a un totale di 1.300 esumazioni, cioè riusciremo a fare in due anni molte più esumazioni di quelle che sono state fatte nei quattordici anni che ci hanno preceduto. Ogni tanto fa sorridere quando si parla di queste cose, di cimiteri, però io dico questo: a noi costa scavare, aprire un campo e riesumare le persone; se aspettiamo trent'anni e cerchiamo i parenti di queste persone, ci sfuggono, questo è evidente. Quando iniziamo un campo lo dobbiamo finire, lo dobbiamo mettere a bilancio e dobbiamo preparare i soldi; se non li recuperiamo dal cittadino che non è più reperibile perché magari sono passati anni ed è scomparso anche lui, diventa comunque un costo dell'amministrazione. Io ritengo che una gestione, come stiamo provando a dare, un pochetto più oculata e con una cadenza temporale più precisa anche di questo tipo di servizi renda più performante il risultato di bilancio legato al settore dei servizi cimiteriali. Non ultimo, l'1 ottobre prenderà servizio la cooperativa che già gestisce ora i cimiteri, comunque inizierà il nuovo appalto. All'interno della proposta di capitolato ci sono tante cose che sono state inserite, quindi migliorerà l'estetica dei cimiteri, migliorerà la presenza, ad esempio, della raccolta differenziata che oggi non è presente (ci saranno i bidoni per la raccolta differenziata), aumenta il numero delle pulizie, la manutenzione delle piante. Abbiamo visto alla fine dell'anno scorso che un evento un pochetto importante, meteorologico, ha ridotto, da una parte, un campo che non era stato considerato e quindi bisognava pensare di tirarlo su molto prima, e comunque delle piante che non erano state mantenute nella maniera corretta, perciò ci ha messo in condizioni di dover fare dei lavori straordinari. Quindi anche in questo ambito credo che un'attenzione maggiore, che è quella che stiamo dando con i servizi cimiteriali, produrrà, e già li sta producendo in questo momento, dei

risultati molto positivi. Da ultimo – per stare nei tempi e non farmi sgridare dal Presidente – i bandi. Sul numero di bandi proposti è sempre interessante il dato della chiusura. A giugno di quest'anno è di 54 bandi proposti. Faccio un po' critica, non siamo ancora molto performanti su questo numero, non sempre si riesce ad avere una percentuale interessante di risultati positivi. Oggi non posso darvi i dati perché buona parte di questi bandi sono ancora in corso d'opera, come diceva l'assessore Magro prima, stiamo aspettando gli esiti di diversi bandi. Si sta lavorando e si sta migliorando la performance rispetto allo scorso anno, lo diceva prima qualche Consigliere nel suo intervento, facciamo bene, ma si può sempre fare meglio. Grazie Presidente e grazie a tutti.

PRESIDENTE: Grazie a lei, assessore Torresani. Do la parola all'assessore Lanzoni.

ASSESSORE LANZONI: Grazie, Presidente. Buonasera a tutti i Consiglieri, a chi è qua e a chi forse ci segue da casa tramite *streaming*. Dico "forse" perché avendo un assessorato di tipo tecnologico, purtroppo, ahimè, abbiamo problemi tecnici in vari ambiti, quindi il mio assessorato lavora in modo trasversale a supporto dei colleghi e potrei riassumerlo sostanzialmente in tre categorie fondamentali: infrastrutture, hardware e software. In questo caso sentiamo parlare – quindi faccio un intervento di questo tipo – di smart city – certi nomi che, boh, che cosa vuol dire? – piuttosto che siamo un'amministrazione digitale, ma di fatto a Sesto San Giovanni dobbiamo riconoscere che c'è tanto da fare e dobbiamo iniziare a fare. Per quanto riguarda le infrastrutture, sono fondamentali perché sono a supporto di molte attività che possiamo mettere in atto, che non sono finalizzate solo a quella che potrebbe essere... perché oggi le attività che abbiamo sul territorio, esclusi alcuni edifici, sono delle periferiche riconducibili a quello che potrebbe essere il videocontrollo e le telecamere, ma non è assolutamente questo il focus perché un'infrastruttura ci può permettere sicuramente di dare dei servizi nelle piazze della nostra città e di avvicinarci a quello che può essere un concetto di smart city. Per quanto riguarda la parte interna del nostro Comune, ovviamente quando si girano gli uffici e si sente dire "oggi il sistema è lento" e alla fine non sono lenti i cavi, ma sostanzialmente gli apparati hardware e si va a fare un giro nelle nostre sale server piuttosto che nella nostra sala regia di questo Consiglio comunale, è abbastanza evidente il fatto che anche sotto il profilo hardware bisogna intervenire pesantemente. Tanto per darvi un dato, tornando sull'infrastruttura, noi abbiamo posato in città da tempo della fibra ottica di Città metropolitana, ma sostanzialmente in nessun punto periferico della nostra città è stata connettorizzata per renderla disponibile all'uso. Ultimamente ci siamo subito avviati con una logica anche di richieste di supporto agli operatori, quindi oggi possiamo dire che forse tra trenta giorni saranno già attivi 21 punti di fibra ottica sul territorio, di Open Fiber, che ci permetteranno di collegare alcuni siti nostri, comunali, con il Comune, quindi da un'infrastruttura poi c'è tutto il resto. A livello software, che prima vi ho citato, questo aspetto ovviamente è chiaro che è fondamentale per poter far interagire i vari sistemi software dei vari settori che in questo momento purtroppo non dialogano tra di loro e questo ci potrà permettere poi, in una logica futura e futuribile, come speriamo di attuare e non tanto in là nel tempo, ma magari tra un paio d'anni, di riuscire ad andare in cloud. Sostanzialmente il settore della Missione 7, che è giù all'Anagrafe, sta lavorando ovviamente anche per portare l'anagrafica in digitale in questo caso, l'identità del cittadino proprio in un rapporto anche dell'online e della digitalizzazione che il cittadino può avere nei confronti della nostra amministrazione. Questo potrà ovviamente – e qua siamo in ritardo, ma sono tutti passi che dobbiamo attuare – a quello che può essere anche un archivio nazionale per la gestione dei dati. Diciamo che quindi sotto questo aspetto e riassumendo, infrastrutture, hardware e software sono un po' trasversali in varie attività. Adesso io non vorrei dilungarmi più di

tanto nei tecnicismi, però rimango a disposizione per spiegare anche il dettaglio di ogni singola attività. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, assessore Lanzoni. Do la parola al signor Sindaco.

SINDACO : Grazie, Presidente. Buonasera a tutti quanti. Io vado per esclusione su quelle che sono le deleghe, oltre all'attività che svolgo quotidianamente nel coordinare tutta l'attività degli Assessori, delle deleghe che sono state assegnate loro per quanto riguarda il rispetto del programma elettorale e la realizzazione di quello che è il nostro programma con il DUP. Per quanto riguarda invece le deleghe che seguo direttamente, che poi quella principale è quella all'attività sportiva, all'impiantistica, do un po' uno stato di aggiornamento su quelli che sono gli impianti e i progetti che abbiamo avviato o che stiamo avviando. In particolar modo sulla Carmen Longo, che abbiamo deliberato proprio a maggio 2019, è stata già aggiudicata nel mese di agosto-settembre, a ottobre dovrebbero iniziare (quindi il mese prossimo) già i lavori di demolizione. Sono già stati quasi conclusi i lavori da parte del Gruppo Cap per spostare una parte del depuratore, questa settimana inizieranno quelli di Enel per spostare la cabina. A seguire partirà tutta la parte di demolizione della vecchia struttura con la cantierizzazione della nuova. Per quanto riguarda le piscine De Gregoria e Olimpia, che seguono lo stesso *project* con un unico gestore, entrambe sono state aggiudicate, il gestore è H2O. Per quanto riguarda la De Gregorio, a ottobre anche qui (ottobre sarà un po' il mese dell'avvio di questi *project* su cui abbiamo lavorato oltre due anni nella fase istruttoria per tutti gli atti da portare poi in Consiglio comunale) inizierà la demolizione della piscina con la ricostruzione della piscina stessa subito dopo. A seguire ci sarà la manutenzione della piscina Olimpia, quella di via Marzabotto. Per il Falck Tennis proprio oggi si è concluso tutto l'iter di aggiudicazione, quindi anche lì per metà ottobre o a fine ottobre dovrebbe partire il nuovo gestore, che poi è l'attuale che ha ripresentato la modifica al *project* per la realizzazione di tutto l'impianto. Abbiamo poi il Dordoni per il quale credo che, o con la prossima o con la successiva Giunta che faremo, è quasi pronto l'avviso ad evidenza pubblica per individuare un nuovo gestore che faccia anche dei lavori di riqualificazione dell'impianto. Abbiamo già detto chiaramente che le attività che sono oggi presenti all'interno del centro sportivo saranno preservate all'interno dell'avviso ad evidenza pubblica. Andiamo adesso sul centro sportivo Manin, dove, a seguito di un bando per l'efficientamento energetico dove ci siamo aggiudicati un importo di 170 mila euro da spendere con un progetto esecutivo entro il 31 ottobre, abbiamo concluso tutta la parte... ed è in fase di uscita il bando per l'individuazione del soggetto che dovrà realizzare l'intervento. Speriamo che dopo cinque anni dal famoso fulmine che rovinò l'impianto elettrico si riesca a mettere mano con queste risorse ministeriali per poter riaccendere le luci al Manin. Per il Falck calcio a giugno c'è stato un avviso ad evidenza pubblica che è andato deserto. A fine settembre, credo già con la prossima Giunta di lunedì o quella successiva al massimo, ci sarà un secondo avviso molto più aperto per consentire ai soggetti proponenti di depositare quantomeno un'ipotesi progettuale o un interesse. Per quanto riguarda altri impianti, il Boccaccio vive di continuità con il *project* che aveva in corso e per il Palasesto è in fase di avvio la seconda fase del *project* ovvero quella della ristrutturazione di tutta la parte esterna con la realizzazione dell'abbattimento delle barriere architettoniche all'interno; se passate, avete visto che c'è tutta l'impalcatura che stanno realizzando, tutto il cappotto esterno. Questa è una fotografia della situazione dell'impiantistica sportiva. Per quanto riguarda altre attività che stiamo portando avanti con lo sport, siamo appena usciti da un weekend fantastico con la Festa dello Sport alla sua seconda edizione che ha coinvolto tantissime associazioni all'interno di piazza Oldrini. Festa dello Sport che ha coinvolto

anche attività del volontariato, quindi una realtà associativa molto più ampia. Anzi, ne approfitto anche per ringraziare la Consulta dello sport per l'attività che svolge costantemente a supporto dell'attività dell'assessorato. Consulta dello sport che ha fatto anche un ottimo lavoro, con tutti i suoi membri, per quanto riguarda il doposcuola sportivo, che era partito a livello sperimentale l'anno scorso solo con una parte di società sportive, quest'anno hanno aderito praticamente tutte le società sportive, dando alle famiglie la possibilità di consentire, a prezzi modici, ai propri ragazzi di poter usufruire di quell'ora in più a scuola, riconoscendo molto spesso l'attività sportiva che svolgiamo sul territorio. Anche questo è un progetto che vedo ha avuto parecchio consenso da parte delle famiglie ed era proprio il nostro obiettivo. Manteniamo i prezzi più bassi su tutte le palestre del comune rispetto agli altri comuni nella provincia di Milano. Nonostante una situazione di pre-dissesto, nonostante una situazione che necessita di grossi interventi di ristrutturazione, abbiamo, come scelta politica, mantenuto tariffe molto basse proprio per andare incontro a quelle che sono le esigenze delle associazioni sportive. Ultima nota abbastanza importante. Sapete che abbiamo candidato Sesto San Giovanni a 'Città europea dello sport' per il 2022. Il 4 novembre – è arrivata proprio ieri la comunicazione – siamo stati convocati dal CONI a Roma proprio per ufficializzare la nostra candidatura. Poi nell'arco di un anno dovremo presentare un dossier alla commissione, che verrà per valutare tutte le politiche che noi attuiamo, i *project* che abbiamo in corso, l'impiantistica e come la utilizziamo. Ultima notizia abbastanza importante è quella sulla Città della ricerca e della salute. Ora chiudo l'argomento sportivo, parlo della Città della ricerca e della salute. Proprio oggi stavo parlando con dei referenti regionali, con il Segretario generale di Regione Lombardia, proprio per sapere quando si dovrà firmare la contrattualizzazione per poi finalmente la realizzazione della Città della ricerca e della salute. Si prevede entro fine settembre, massimo la prima settimana di ottobre, la firma da parte di tutti i soggetti alla contrattualizzazione, dopodiché partiranno i nove mesi per la cantierizzazione. Quindi diciamo che il lavoro che abbiamo svolto insieme agli uffici in questi due anni e mezzo per ridefinire i perimetri, certificare le bonifiche, arrivare a cedere le aree dal Comune alla Regione, dalla Regione all'IRCCS, e tutta la progettualità che serviva proprio per concludere tutta la fase istruttoria, grazie anche al supporto di Regione Lombardia (che poi investe oltre 400 milioni per la realizzazione della Città della ricerca e della salute), si sta per concludere. Anche questo era uno dei punti importantissimi della nostra amministrazione per portare avanti quello che definirà ormai il futuro e l'identità anche di una buona parte del territorio che da troppi anni aspettava investitori, aspettava investitori pubblici e privati, sperando che sia da volano per quello che sarà poi lo sviluppo della rimanente area dismessa delle aree Falck. Io con questo ho concluso e vi auguro buona serata.

PRESIDENTE: Ringrazio gli Assessori per avere in qualche modo mantenuto i tempi come concordato. Ringrazio i Consiglieri presenti, il pubblico presente. Sono le 23.46, chiudo il Consiglio comunale e ci vediamo domani sera alle 20.30. Buonasera a tutti.

Alle ore 23.47 il Presidente dichiara chiusa la seduta.